

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

Struttura del Bilancio di esercizio

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2015 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile. Il documento, tenendo conto della peculiarità e della specifica funzione della Fondazione ed in assenza di una specifica normativa al riguardo per gli Enti Previdenziali Privatizzati, è stato predisposto in base ai principi contabili redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dal documento OIC 1 (Organismo Italiano di Contabilità), per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative relative alla riforma del diritto societario (D.lgs. n. 5 del 2003 e successive modificazioni).

In particolare il Bilancio si articola in tre parti strettamente connesse e costituenti un tutto inscindibile:

- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La Nota Integrativa

ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

E' stato inoltre introdotto, quale documento integrante, il rendiconto finanziario di cui al principio contabile OIC 10 emanato ed applicabile ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014. Tale rendiconto, le cui indicazioni sostituiscono quelle previste nell'OIC 12, presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

La nota integrativa, come lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8 del Decreto Legislativo n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica. I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nell'esercizio precedente, dettati dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) laddove non in contrasto con la natura solidaristica della gestione, considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In tal modo i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

A garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è da evidenziare prevalentemente il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 509 del 30/6/1994 relativamente alla previsione della riserva legale. In particolare, la riserva legale risulta superiore alle 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (in conformità con quanto disposto dall'art. 1, 4° comma lettera c, del Decreto Legislativo n. 509 del 30/6/1994 e successive integrazioni).

La presente nota integrativa espone:

- Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- Analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale;
- Analisi delle voci del Conto Economico;
- Altre informazioni.

Revisione del bilancio di esercizio

A norma del Decreto Legislativo n. 509 del 30/6/1994 il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione obbligatoria. In esecuzione della determina n.7 del 3/9/2013, è stata aggiudicata la gara effettuata ai sensi del D.lgs 163/2006 per l'affidamento del servizio di revisione contabile e certificazione dei bilanci consuntivi per il triennio 2013/2015 alla società Reconta Ernst & Young S.p.A..

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

ATTIVO

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni in corso e acconti e software di proprietà

Rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti diretti calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura; per quanto concerne i software acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso è effettuato a quote costanti per un periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 33%.

B) II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e le

percentuali di ammortamento applicate corrispondono ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 del Ministero delle Finanze nella sezione "altre attività".

Fabbricati:

A seguito della privatizzazione dell'Ente, nel 1997 il valore degli immobili venne rideterminato secondo i seguenti criteri:

- per gli immobili all'epoca accatastati, secondo la rendita attribuita;
- per gli immobili all'epoca non accatastati, secondo il valore definito ai fini dell'ultima rivalutazione di legge (n. 413 del 1991) adeguato in base agli indici Istat;
- per gli immobili non accatastati all'epoca, di più recente acquisizione, al valore di acquisto incrementato delle migliorie effettuate nei singoli anni.

I fabbricati ad uso della Fondazione sono ammortizzati con l'aliquota del 3% annuo.

Per i fabbricati ad uso di terzi, l'Ente non procede ad alcun ammortamento in quanto il patrimonio immobiliare rappresenta l'investimento effettuato dalla Fondazione per far fronte ai propri impegni istituzionali e di conseguenza, relativamente a tali immobilizzazioni, vengono imputate al Conto Economico dell'esercizio tutte le spese di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria. Tale comportamento è confortato anche dal novato OIC n. 16 emanato ad agosto 2014. Più precisamente, al par 52 è riportato: *"La voce fabbricati civili accoglie immobilizzazioni materiali che non costituiscono beni strumentali per l'esercizio dell'attività di impresa. Tali beni rappresentano un investimento di beni finanziari, effettuato da parte della società in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti oppure in ossequio a norme di carattere statutario e/o di legge. La categoria include altresì gli immobili aventi un carattere "accessorio" rispetto agli investimenti strumentali. I fabbricati civili che rappresentano una forma d'investimento possono non essere ammortizzati"*. Inoltre, una ulteriore conferma della validità del comportamento si desume dal D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 che ha con l'art. 9, modificato l'art. 2426 del C.C. dove sono menzionati i criteri di valutazione. In tali criteri si enuncia che *"il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzata"* e quindi indirettamente viene ribadito il concetto della facoltà di non ammortizzare quegli immobili aventi carattere di investimento la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Si è provveduto all'iscrizione di un fondo di svalutazione per gli immobili in argomento che rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di presumibile realizzo ottenuto con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma. Il parametro adottato per il valore commerciale, per gli immobili ad uso abitativo, è stato decurtato del 30% in considerazione del loro stato di occupato.

Per ciò che concerne gli immobili a destinazione alberghiera, fino al bilancio consuntivo al 31.12.2014, l'Ente ha proceduto ad un decurtazione del 40% sui dati forniti dal citato Annuario Immobiliare di Nomisma in virtù della particolarità degli immobili

oggetto di valutazione. A partire dall'esercizio corrente, si è proceduto ad una iniziale rivisitazione dei criteri precedentemente adottati. Tale considerazione è stata effettuata in ragione delle mutate condizioni del mercato alberghiero e dall'esperienza maturata nel corso degli anni nel settore. Si è ritenuto necessario, pertanto, differenziare la decurtazione seguendo gli obiettivi strategici della Fondazione e vincolando tali parametri alla ubicazione degli alberghi in quanto criterio oggettivamente misurabile. Sommarariamente i criteri utilizzati e qui esposti come richiamato dall'OIC 29 sono i seguenti:

- Alberghi ubicati a Milano e Roma: per tali fabbricati si procede ad una svalutazione allorquando il valore di presumibile realizzo derivante dai prezzi dell'Annuario Immobiliare subisca una riduzione superiore al 25% del costo storico negli ultimi tre esercizi. Tale parametro è omogeneo a quello già adottato negli esercizi precedenti per la valutazione delle quote detenute presso i fondi immobiliari;
- Alberghi ubicati in località extra-urbane: per tali fabbricati, in via prudenziale, si mantiene il criterio della decurtazione del 40% del valore di presumibile realizzo derivante dai prezzi dell'Annuario Immobiliare;

Per gli immobili, invece, che sono ritenuti non assimilabili ad altri (per caratteristiche intrinseche, posizione, struttura) ci si avvale di perizia giurata di esperto indipendente appositamente nominato dall'Ente. Con riferimento agli immobili per i quali il confronto con il valore commerciale rileva uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Inoltre, viene imputata al fondo l'intera differenza tra il valore iscritto in bilancio e quello commerciale, determinato sulla base di risultanze di specifica perizia di stima ove presente.

Terreni

Sono iscritti al costo di acquisto e non sono ammortizzati in quanto l'utilità non si esaurisce con il trascorrere del tempo.

Mobili e macchine da ufficio, impianti macchinari e attrezzature, automezzi

Tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori e ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e macchine d'ufficio 12%
- impianti macchinari e attrezzature 20%
- automezzi 25%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie gli interventi di miglioria in corso sui fabbricati ad uso della Fondazione e di terzi che verranno portati ad incremento dei cespiti a conclusione di dette opere.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce accoglie immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni, titoli e altri investimenti che sono “funzionalmente” destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza, secondo le linee guida deliberate dal C.d.A. in data 24 settembre 2004. Con delibera del 30/11/2007, il Consiglio di Amministrazione ha modificato i criteri della classificazione dei titoli iscritti in bilancio, inserendo nella classe delle attività finanziarie immobilizzate tutti i titoli obbligazionari acquisiti direttamente dall’Ente in quanto destinati ad essere conservati fino alla loro naturale scadenza, salvo quelli sottoscritti per un utilizzo a breve della liquidità disponibile. Non appartengono comunque a questa categoria i titoli acquistati o sottoscritti nell’ambito delle gestioni patrimoniali mobiliari affidate a terzi.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2012, allo scopo di rappresentare la valorizzazione del portafoglio mobiliare immobilizzato e più precisamente il comparto dei “titoli obbligazionari strutturati” nella sua evoluzione nel triennio 2009/2011, è stato deliberato di adottare un criterio univoco da applicare per la svalutazione di tutti gli strumenti suindicati. A tal fine, per rettificare il costo dei titoli tramite l’accantonamento al Fondo Oscillazione, si è ritenuto opportuno utilizzare il concetto di “perdita durevole” per tutti quei titoli che presentano un valore di mercato inferiore al costo nell’ultimo triennio compreso l’esercizio 2015 e che al 31 dicembre 2015 presentano una minusvalenza da valutazione superiore al 40% rispetto ai valori di mercato comunicati dalle banche emittenti. Con successiva delibera del 10 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha individuato il criterio più adeguato e prudentiale per considerare una ripresa di valore, tale da poter permettere l’uscita dal Fondo per quei titoli oggetto di accantonamento negli esercizi precedenti che abbiano ripreso valore, evitando peraltro eccessiva volatilità nei valori iscritti in bilancio.

Il criterio in discorso adotta come parametro di riferimento, una ripresa di valore non inferiore al 20% rispetto al limite del 40% (calcolata sul costo).

Partecipazioni in imprese controllate

In questa voce sono riclassificate le partecipazioni in società nelle quali la Fondazione ha il controllo sulla gestione ed il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative valutate con il metodo del patrimonio netto in ossequio a quanto previsto dall’art. 2426 comma 4 del Codice Civile, riflettendo nel bilancio dell’Ente i risultati consuntivati di ogni singolo esercizio delle società possedute.

Partecipazioni in altre imprese

In questa voce sono classificate le altre partecipazioni non totalitarie e quelle in “fondi e società immobiliari” detenute a titolo di investimento per le quali non si ha potere di determinare le politiche finanziarie ed operative. A differenza delle partecipazioni in imprese controllate per le quali la Fondazione, quale soggetto economico con potere di determinare politiche finanziarie, ha l’obbligo di allegare il bilancio consuntivo (così come avviene per le controllate), per le partecipazioni in fondi immobiliari lo stesso obbligo non sussiste poiché le politiche di gestione del fondo sono esercitate dalla SGR e non dal sottoscrittore delle quote del fondo ancorché in forma totalitaria. Le partecipazioni sono iscritte al costo, prudenzialmente rettificata dalle eventuali perdite durevoli di valore che emergono dai bilanci delle società partecipate; per le partecipazioni in fondi di private equity attraverso il “Fondo svalutazione partecipazioni”, mentre per le partecipazioni in società e Fondi Immobiliari la potenziale svalutazione viene contabilizzata attraverso il metodo diretto. In questi casi, il concetto di perdita durevole, non può che tener conto della particolarità di detti investimenti. Il focus, come anticipato, non può che essere incentrato sull’analisi dei rendiconti annuali redatti dai fondi e sul relativo Net Asset Value (NAV) contestualizzato giocoforza nel momento del ciclo di vita del fondo stesso. L’aspetto qualitativo appena citato è considerato se e solo se il NAV del fondo dell’ultimo triennio abbia subito un decremento almeno pari al 25% del valore di carico della partecipazione. In definitiva, dunque, si procede alla svalutazione per perdita durevole di valore se: a) il NAV dell’ultimo triennio (o biennio se sottoscritto da meno di 3 anni) si decrementa per un valore almeno pari al 25% del valore di carico; b) dall’analisi critica dei rendiconti emergono difficoltà nel recupero dell’investimento (i.e. crollo della valutazione degli immobili, eccessivo utilizzo della leva finanziaria, investimenti in aziende in difficoltà, ristrutturazioni del fondo in atto, ecc.)

Titoli e altri investimenti

I titoli sono iscritti al costo d’acquisto comprensivo degli oneri accessori. Alla data di chiusura dell’esercizio quelli che risultano durevolmente di valore inferiore a quello del costo esprimono tale minor valore nella voce “Fondo oscillazione valori mobiliari”.

Gli altri investimenti, rappresentati da polizze assicurative, sono iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell’esercizio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale. Allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità è presente, tra le poste rettificative dei vari crediti esposti, il “Fondo

svalutazione crediti” che ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi, ma per le quali non si sono ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, sia quelle non ancora manifestatesi, ma che la conoscenza dei fatti di gestione induce a prevedere ragionevolmente.

Difatti, in ossequio ai principi della competenza e della prudenza ed a quello della valutazione dei crediti, le perdite per inesigibilità devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono presumere e conseguentemente quantificare. Alla fine dell'esercizio si è pertanto provveduto alla revisione del fondo, accantonando la quota relativa ai crediti secondo percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo.

Nell'applicazione di detto criterio, si è altresì tenuto conto di particolari fattispecie in modo da esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo così come richiesto dal Codice Civile e dal principio contabile OIC 15.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate.

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base ai seguenti elementi:

- aggio o disaggio di emissione;
- svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi di mercato al 31 dicembre. Pertanto nel caso di perdita di valore dei titoli conseguente ad un ribasso delle quotazioni, per il principio della prudenza e coerentemente al dettato dell'articolo 2426 c. 9 c.c., si è proceduto all'adeguamento del valore dei titoli stessi. In applicazione dello stesso principio non è consentito contabilizzare le eventuali rivalutazioni derivanti da rialzi delle quotazioni al 31 dicembre rispetto al costo medio ponderato;
- eventuali riprese di valore a seguito di un rialzo nelle quotazioni per i titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione; dette rettifiche sono effettuate fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni già operate.

Per i titoli in valuta, tali valutazioni sono effettuate al netto dell'effetto cambi.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività in moneta estera sono rilevate in contabilità in Euro, utilizzando il cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione. A fine esercizio tali attività e passività sono esposte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a Conto Economico come componenti di reddito di natura finanziaria. Qualora dalla conversione delle poste in valuta emerga un utile netto, tale valore viene, in sede di destinazione del risultato, accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A fine esercizio, inoltre, è effettuata una valutazione delle operazioni di copertura dei rischi cambio in essere imputando a Conto Economico tra i proventi e gli oneri finanziari sia la differenza tra il cambio a pronti alla data dell'operazione e il cambio a pronti corrente alla fine dell'esercizio, sia la differenza tra il cambio a pronti e il cambio a termine degli strumenti derivati (sconto o premio dell'operazione). Tale ultima fattispecie è imputata per competenza attraverso la determinazione di un pro-rata sulla durata del contratto.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate e in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa.

D) RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi ed i costi e i ricavi sostenuti e percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale a copertura delle future prestazioni previdenziali e assistenziali corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti e dal risultato dell'esercizio in corso. La riserva legale prevista dal D.L. 509/94 per assicurare la continuità delle prestazioni deve avere una consistenza minima almeno pari a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati, o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' espresso al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni e delle quote trasferite per i dipendenti che hanno aderito al fondo di previdenza complementare previsto dal CCNL di categoria.

L'accantonamento dell'anno al fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile e comprende l'accantonamento "sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5". Da questo viene poi sottratto il contributo aggiuntivo dello 0,50% a carico del lavoratore, quale rivalsa sul contributo già pagato dal datore di lavoro mensilmente al fondo lavoratori dipendenti Inps.

D) DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza. La voce accoglie inoltre i debiti per le imposte dovute sul reddito d'esercizio prodotto dalla Fondazione che, in quanto Ente non commerciale (ex art. 73 comma 1 lettera c D.P.R. 917 del 1986), liquida l'imposta IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e redditi diversi sulla base di quanto disposto dal 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986 e l'imposta IRAP sul costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente).

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie gli impegni di spesa assunti dall'Ente, le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali, le somme a titolo di mutui da concedere a dipendenti e a società partecipate e cauzioni e garanzie prestate.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri vengono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e dei risconti maturati.

**ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE
NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'

B - IMMOBILIZZAZIONI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Amm.ti diretti	31/12/2015
Software di proprietà e licenze d'uso	399.602	489.991		344.846	544.747
TOTALE	399.602	489.991	0	344.846	544.747

L'incremento di €489.991 riguarda:

- l'adeguamento e l'upgrade dei pacchetti software Microsoft e degli strumenti standard di Office Automation necessari ad allineare i sistemi operativi alle nuove versioni;
- l'installazione di nuove licenze di gestione documentale e la loro integrazione col sistema di posta elettronica e Posta Elettronica Certificata, al fine di realizzare siti ottimizzati per la creazione, l'utilizzo e l'archiviazione di un numero elevato di documenti all'interno dell'organizzazione aziendale;
- l'acquisizione di nuove licenze software per gestire i sistemi di produzione in uso;
- l'acquisto di prodotti e soluzioni informatiche richiesti dai vari Servizi/Strutture dell'Ente.

Il decremento è dato dalla quota di ammortamento diretto sul valore storico dei beni.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B) II 1 - TERRENI E FABBRICATI

DESCRIZIONE	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	F/do svalut.immo	F/do ammortamento	31/12/2015
<i>Fabbricati ad uso della Fondazione</i>	155.824.156			88.745.964	6.809.888	60.268.304
<i>Fabbricati ad uso di terzi</i>	2.005.713.666	2.543.862	502.816.656	77.963.342		1.427.477.530
<i>Porzioni immobiliari</i>	0	13.300.000				13.300.000
<i>Terreni edificabili</i>	9.296					9.296
TOTALE	2.161.547.119	15.843.862	502.816.656	166.709.306	6.809.888	1.501.055.130

Il saldo dei terreni e fabbricati, pari ad €1.501.055.130, espone i valori al netto delle loro poste rettificative (fondi ammortamento e fondo svalutazione).

Nel dettaglio:

- il valore dei fabbricati ad uso della Fondazione si riferisce alla sede di Piazza Vittorio Emanuele II n. 78 ed al magazzino ad uso archivio sito in Roma Via Greppi; il relativo Fondo ammortamento risulta incrementato della quota annua calcolata sul valore del fabbricato al netto del fondo svalutazione immobili per la sede di Piazza Vittorio e sul costo storico per il magazzino di Via Greppi.
- la voce “Fabbricati ad uso di terzi” risulta incrementata di €2.543.862 in virtù dell'imputazione dei lavori di miglioria e messa a norma eseguiti sugli immobili di proprietà della Fondazione siti in: Milano Via Lampedusa 13 (€ 1.421.348) e Via Sulmona11-23/Via Tertulliano 101 (€ 413.478); Vimodrone Via XV Martiri 2 (€297.172); Roma Via Carducci 9 (€129.657), Via Carducci 13 (€105.674), Via delle Costellazioni 306 (€61.317) e Via R. R. Garibaldi 77/93 (€115.216).

Il decremento complessivo ammonta ad €502.816.656 ed è la risultanza delle sottoelencate operazioni:

- nell'ambito del processo di dismissione del comparto residenziale, che ha avuto inizio nel 2014 e che è proseguito nell'esercizio 2015, sono stati ceduti immobili per un valore di libro €120.306.812; nella tabella sottostante sono riportati per ciascun immobile dismesso la data di stipula, i valori di carico dei cespiti, quelli di vendita e le plusvalenze/minusvalenze realizzate, iscritte rispettivamente nelle voci “Plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili” e “Perdite derivanti dall'alienazione di beni immobili” del conto economico :

Immobile	Data stipula	Valore di bilancio	Valore di vendita	Plusvalenza	Minusvalenze
Roma - Via C. Ricci Curbastro, 29	28/05/15	9.296.364,96	11.618.548,00	2.322.183,04	-
Roma - Via G. Perrucchetti, 14	11/06/15	2.586.541,26	4.195.620,00	1.609.078,74	-
Roma - Via Canton, 49	16/07/15	7.117.586,59	14.001.033,00	6.883.446,41	-
Roma - Via Suvereto, 230-240-250 / Via Chiala 125	06/08/15	27.609.181,58	45.474.520,00	17.865.338,42	-
Roma - Via L. Leonardi, 120	06/08/15	15.221.929,58	24.350.000,00	9.128.070,42	-
Roma - Via C. Fadda, 23-25	05/11/15	8.085.806,37	12.499.864,00	4.414.057,63	-
Roma - Via Caio Lelio, 28	21/12/15	4.340.157,05	6.041.594,00	1.701.436,95	-
Roma - Via delle Vigne 80	22/12/15	9.344.764,72	18.174.844,00	8.830.079,28	-
Pisa - via San Michele degli Scalzi	14/12/15	36.704.479,71	35.000.000,00	0,00	- 1.704.479,71
TOTALE		120.306.811,82	171.356.023,00	52.753.690,89	-1.704.479,71

Per quanto riguarda il complesso immobiliare sito in Pisa Via S. Michele degli Scalzi, la vendita si è concretizzata parzialmente nell'esercizio 2015 per un importo di

€21.700.000, mentre i residuali valori di vendita (che avverrà entro giugno 2016) pari ad €13.300.000, sono stati appostati nella voce "porzioni immobiliari". Per tale somma la Fondazione in data 14/12/2015 ha ricevuto una caparra pari al 10% della stessa iscritta tra le passività nella voce "Acconti".

L'ulteriore decremento di €382.509.844 si riferisce al valore degli immobili ad uso turistico-alberghiero, conferiti al Fondo Immobiliare Antirion Global – Comparto Hotel - mediante atto di "Apporto a Fondo comune di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso riservato multicomparto" a rogito Notaio Monica De Paoli del 23/12/2015, rep. N. 15463, racc. n. 7473, registrato a Milano 4 il 29/12/2015 al n. 55589 s.IT, come da delibera del C.d.A. n. 90 del 16/10/2015.

Nella tabella sottostante sono esposti i valori dei singoli cespiti:

Immobile	Valore di bilancio	F.do svalutaz. immobili	Valore di vendita	Plusvalenze/ Minusvalenze
LA THUILE (AO) - Hotel Planibel Residence - Loc. Entreves 158	134.893.112,25	75.942.112,25	8.800.000,00	-50.151.000,00
ROMA - Via della Nocetta - "Hotel Villa Pamphili"	25.331.693,07		32.800.000,00	7.468.306,93
MILANO - Via Don Sturzo, 45 - Hotel "Executive"	56.587.103,48		55.700.000,00	-887.103,48
MILANO - Via Trivulzio, 6/8 - Via Parmigianino, 13/15 - Uffici / Abitazioni - "Hotel De Angeli"	11.395.699,74		10.900.000,00	-495.699,74
PIEVE EMANUELE (MI) - V.le dei Pini, 3 - Residence Ripamonti	53.378.976,49		17.300.000,00	-36.078.976,49
VILLASIMIUS (CA) - Complesso Turistico Alberghiero	42.658.737,58		89.500.000,00	46.841.262,42
MILANO - Via Tocqueville, 7/D/C.so Como, 15 (UNA HOTEL)	1.586.475,03		21.500.000,00	19.913.524,97
MILANO - Via Lampedusa, 11/A - (Hotel Quark)	56.678.046,87	1.815.312,18	7.100.000,00	-47.762.734,69
TOTALE	382.509.844,51	77.757.424,43	243.600.000,00	-61.152.420,08

Il valore degli immobili oggetto dell'apporto è stato determinato dalla stima redatta da "BNP Paribas Real Estate Advisory SpA" alla data del 30/11/2015, dalla quale risulta che il valore complessivo attribuito a detti beni è di € 243.600.000. La minusvalenza realizzata è iscritta nella voce "Perdite derivanti dall'alienazione di beni immobili" del conto economico.

A fronte di tale apporto, pari ad €243.600.000, la Antirion SGR Spa, in qualità di società di gestione del Fondo immobiliare di tipo chiuso riservato multi comparto, denominato “Fondo Immobiliare Antirion Global – Comparto Hotel”, ha emesso ed assegnato alla Fondazione n. 4.872 quote aventi tutte valore nominale pari ad €50.000,00 e valore unitario pari ad €50.000,00.

Il fondo svalutazione immobili è pari a €166.709.306.

La tabella seguente espone i valori degli immobili per i quali è stata operata una svalutazione con relativo accantonamento al fondo quale posta rettificativa del conto immobili.

N°	CITTA'	Stabile	Destinaz.	Valore di Bilancio '15	Valore commerciale	Minusvalenze	Fondo svalutazione immobili
1	ROMA	ROMA - Piazza Militari caduti nei lager , 31/57 ex Via di Tor Pagnotta	Uff.	9.495.060	7.886.946	1.608.115	658.609
2	ROMA	Via Agostino Magliani 9/13 (3)	Resid.	11.340.034	9.566.520	1.773.514	1.773.514
3	ROMA	Piazza Vittorio Emanuele II 78 (4)	Uff.	155.408.211	62.000.000	88.745.965	88.745.965
4	ROMA	Via delle Costellazioni 300	Uff.	7.459.335	6.674.749	784.587	38.653
5	ROMA	Via della Grande Muraglia 46 (5)	Resid.	9.302.106	8.060.000	1.242.106	1.242.106
6	MILANO	Via Lampedusa, 11/A - Uffici	Uff	45.914.994	29.504.064	16.410.930	11.819.431
7	MILANO	Via Cornalia 7/9 - Hotel "Class"	Hotel	4.441.749	2.613.000	1.828.749	1.828.749
8	MILANO	Via Cornalia, 7/9	Resid.	7.896.443	1.307.000	6.589.443	6.589.443
9	Segrate (MI)	Centro Direzionale "Milano Oltre" "Palazzo Tigli" Sc. B V.le Europa	Uff.	10.888.389	7.332.688	3.555.701	2.466.862
10	Segrate (MI)	Via Fratelli Cervi Milano 2 Palazzo Cigni - Residence e Albergo "Milano"	Hotel	32.658.464	25.655.282	7.003.182	3.737.335
11	Pieve Emanuele (MI)	Viale dei Pini, 1 - Complesso alberghiero e Centro sportivo	Hotel	29.786.931	19.096.101	10.690.830	7.712.136
12	Montegrotto Terme	Viale Stazione, 109 - Albergo "Montecarlo" (1)	Hotel	6.108.898	3.748.000	2.360.898	2.360.898
13	Montegrotto Terme	Via Aureliana 82 - Albergo Termale "Caesar" (1)	Hotel	6.082.649	4.910.000	1.172.649	1.172.649
14	Abano Terme (PD)	Albergo termale "Magnolia" - Via A. Volta, 6 (1)	Hotel	17.968.225	7.330.000	10.638.225	10.638.225
15	Abano Terme (PD)	Viale delle Terme 66 - Grand Hotel "Orologio" (1)	Hotel	40.194.364	15.575.000	24.619.364	24.619.364
16	GENOVA	Centro Direzionale di S. Benigno - Via De Marini, 16 - Via di Francia	Uff.	15.964.786	13.062.940	2.901.846	1.305.368
	TOTALE			410.910.638	224.322.290	181.926.101	166.709.306

(1) Per la valutazione degli immobili in Montegrotto e Abano Terme si è preso atto di perizie dell'Agenzia del Territorio

(2) Per la valutazione del complesso alberghiero La Thuile (AO) si è preso atto della perizia della Soc. Colliers

(3) Per la valutazione dell'immobile in Roma Via A. Magliani 9/13 si è preso atto della delibera di dismissione del C.d.A. dell'11/4/2014

(4) Per la valutazione dell'immobile in Roma Piazza Vittorio Emanuele II 78 si è preso atto della perizia BNP Paribas Real Estate

(5) Per la valutazione dell'immobile in Roma Via della Grande Muraglia si è preso atto della delibera di dismissione del C.d.A. dell'08/5/2015

Gli immobili per i quali il valore commerciale rileva uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, subiscono un'accantonamento al Fondo pari all'importo eccedente il suddetto 10%. Per il 2015 tale accantonamento risulta essere pari ad €8.763.662.

Per i principi dettati dal Codice Civile in materia di valutazione degli immobili, non è invece possibile iscrivere in bilancio le plusvalenze (circa €840 milioni di euro) rilevate dal confronto con i valori di mercato, che potranno essere contabilizzate solo al momento del loro eventuale realizzo.

B) II 2 - IMPIANTI E MACCHINARI

DESCRIZIONE	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	F/do ammortamento	31/12/2015
<i>Impianti, macchinari e attrezzature</i>	7.877.010	331.877		7.749.646	459.241
<i>Immobilizzazioni tecniche presso terzi</i>	631.042				631.042
TOTALE	1.080.947	331.877	0	7.749.646	1.090.283

L'incremento della voce "*Impianti, macchinari e attrezzature*" pari ad €331.877, si riferisce principalmente alla sostituzione di fotocopiatrici di piano divenute ormai obsolete, con nuovi sistemi multifunzione dipartimentali; alla sostituzione della stampante di produzione acquisita nel 2007 e pertanto ampiamente ammortizzata, con una apparecchiatura più performante e con caratteristiche tecniche avanzate; nonché al completamento delle attività collegate alla messa in esercizio dello storage (spazio per memorizzare e immagazzinare i dati) e all'aggiornamento degli apparati di telefonia fissa e mobile.

Il Fondo di ammortamento rispecchia le quote del 20% applicate sul costo storico dei beni.

La voce "*Immobilizzazioni tecniche presso terzi*" rimane invariata rispetto all'esercizio precedente ed espone il costo sostenuto per gli sportelli informativi installati presso varie sedi degli OO.MM.

B) II 4 - ALTRI BENI

DESCRIZIONE	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	F/do ammortamento	31/12/2015
<i>Mobili e macchine d'ufficio</i>	5.842.505	53.938		1.467.310	4.429.133
<i>Automezzi</i>	271.328			271.328	0
TOTALE	5.072.692	53.938	0	1.738.638	4.429.133

Per la voce "*Mobili e macchine d'ufficio*" si è registrato un incremento pari ad €53.938 relativo a forniture varie di arredi per postazioni di lavoro. La voce "*Automezzi*" non presenta movimentazioni nell'esercizio.

Il valore dei beni è rettificato per il relativo fondo di ammortamento a cui confluiscono le quote annuali in base alla normativa vigente. Per gli automezzi il costo risulta totalmente ammortizzato.

B) II 5 - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

DESCRIZIONE	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
<i>Migliorie</i>	13.455.039	5.580.998	2.635.920	16.400.117
<i>Lavori in corso area archeologica</i>	0	1.100.000		1.100.000
TOTALE	13.455.039	6.680.998	2.635.920	17.500.117

Nella voce “*Migliorie*” gli incrementi per €5.580.998 sono relativi agli ulteriori interventi di ristrutturazione, migliorie e messa a norma in parte già imputati ad incremento del costo dei singoli cespiti. Tali opere riguardano: per €4.906.915 gli immobili di Milano tra le Vie Adda, Cornalia e Bordoni denominati “Quadrilatero”; per €318.790 gli immobili di Milano Via Lampedusa 13; per €107.847 Roma Via Carducci; per €61.316 Roma via delle Costellazioni e per €186.130 vari immobili siti in Roma per interventi su sistemi di termoregolazione calore.

Tra i decrementi l’importo di €2.543.862 è relativo alle opere che si sono completate durante l’esercizio e che conseguentemente hanno determinato il corrispondente incremento di valore dei cespiti di riferimento di cui si è detto in precedenza. I residuali €92.058 si riferiscono a oneri sostenuti su fabbricati ceduti

La voce “*Lavori in corso area archeologica*” per €1.100.000 si riferisce a parte dei lavori già sostenuti nella sede di Piazza Vittorio Emanuele II per la quale è prevista una realizzazione di area archeologica.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B) III 1 - PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE E ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015	VARIAZIONE
<i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	67.444.889	1.650.606	37.905.881	31.189.614	-36.255.275
<i>Partecipazioni in enti diversi</i>	56.147.458	25.064.877	20.070.933	61.141.402	4.993.944
<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	-5.036.925	-443.851	2.459.127	-3.021.649	2.015.276
<i>Partecipazioni in società e f/di immobiliari</i>	2.781.182.214	484.731.681	137.388.628	3.128.525.267	347.343.053
<i>Partecipazioni in quote di Banca d'Italia</i>		225.000.000		225.000.000	225.000.000
TOTALE	2.899.737.636	736.003.313	197.824.569	3.442.834.634	543.096.998

Partecipazioni in imprese controllate

La voce è relativa alle partecipazioni totalitarie nella ENPAM REAL ESTATE S.r.l. a socio unico per € 29.539.008, società nella quale la Fondazione ha il controllo sulla gestione e il potere di determinare le scelte politiche, finanziarie e operative, e nella ENPAM SICURA Srl a socio unico costituita con delibera del CdA n. 54 del 26/6/2015 per € 1.650.606, di cui € 1.500.000 quale Capitale sociale e € 150.606 per effetto dell'utile d'esercizio della partecipata valutata con il metodo del "patrimonio netto".

Il decremento pari ad € 37.905.881 è riferito alla perdita d'esercizio 2015 della partecipata Enpam Real Estate valutata con il metodo del "patrimonio netto".

Dati delle partecipate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale
ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico	Roma – Via Torino, 38 00184	€64.000.000 i.v.
Patrimonio netto	Utile/perdita esercizio 2015	Quota posseduta
€29.539.008	€- 37.905.881	100%
Valore attribuito in bilancio ENPAM	Riserva Legale Partecipata	
€29.539.008	€223.042	

Denominazione	Sede	Capitale sociale
ENPAM SICURA SRL a socio unico	Roma – Via Torino, 38 00184	€1.500.000 i.v.
Patrimonio netto	Utile/perdita esercizio 2015	Quota posseduta
€1.650.606	€150.606	100%
Valore attribuito in bilancio ENPAM	Riserva Legale Partecipata	
€1.650.606	-	

Partecipazioni in Enti diversi

La voce "Partecipazioni in enti diversi", pari ad €61.141.402 al lordo del fondo svalutazione iscritto, comprende le quote possedute dall'Ente nei fondi mobiliari chiusi di "private equity":

	N. quote/peso %	Valore di Bilancio '15
QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY	8	69.601,00
DGPA CAPITAL	400	3.900.000,00
ADVANCED CAPITAL III	500	5.896.068,00
NETWORK CAPITAL PARTNERS I	3.000	7.589.789,00
PRINCIPIA II	150	6.693.527,00
ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL	200	8.106.760,00
SATOR	4%	7.127.917,00
PRINCIPIA III - HEALTH	3.000	21.757.740,00
TOTALE		61.141.402,00

Sono fondi comuni, riservati ad investitori qualificati, che investono prevalentemente in aziende di piccole e medie dimensioni fortemente innovative e con prospettive di elevata crescita.

L'incremento delle partecipazioni di €25.064.877 è relativo ai richiami effettuati nel corso dell'esercizio come di seguito dettagliato:

- ADVANCED CAPITAL III per €2.196.354;
- ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE per €1.413.645;
- PRINCIPIA II per €118.865;
- QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY per €32.000;
- SATOR per €1.120.360;
- PRINCIPIA III HEALT per €20.183.653.

I decrementi di tali fondi intervenuti nel corso del 2015 per € 17.464.339 si riferiscono ai riscatti di quote di partecipazione connessi sia ad alcune realizzazioni degli investimenti dei fondi, sia all'ingresso di nuovi sottoscrittori e sono relativi al Fondo ADVANCED CAPITAL III per € 4.948.014, al Fondo NETWORK CAPITAL PARTNERS I per € 1.830.986, al Fondo SATOR per € 6.480.016, al Fondo DGPA CAPITAL per € 3.300.000, al Fondo PRINCIPIA II per € 711.406 e al Fondo PRINCIPIA III HEALT per €193.917.

L'ulteriore decremento di €2.606.594 si riferisce alla liquidazione del Fondo IGI "Investimenti Sud" avvenuta il 30/6/2015. Tale liquidazione ha determinato una perdita pari ad € 2.473.578, di cui € 2.459.126 già accantonati al "Fondo svalutazione partecipazioni", € 18.452 iscritti nella voce "Perdite da negoziazione di partecipazioni immobilizzate" del conto economico, ed una liquidità pari ad €129.016.

Fondo svalutazione partecipazioni

Il “Fondo svalutazione partecipazioni” per complessivi €3.021.649 rappresenta le perdite di valore ritenute durevoli al netto di eventuali rivalutazioni operate sulla partecipazione al Fondo Principia II, con un incremento pari ad €443.851, rilevato nella voce “Svalutazioni di partecipazioni” del conto economico.

Partecipazioni in società e fondi immobiliari

La voce “Partecipazione in società e fondi immobiliari” per totali €3.128.525.267 risulta così composta:

	N. quote	Valore di Bilancio '15
Fondo Immobili Pubblici - FIP	753	79.157.391,55
Fondo Immobiliare Ippocrate	3.562	1.740.940.507,70
Fondo SEB Asian Property	1.547	14.993.680,41
Fondo Immobiliare Socrate	18.100	9.263.236,11
Fondo Antirion Global comparto CORE	13.452,496	689.487.460,18
Fondo Antirion Global comparto HOTEL	4.888	244.400.000,00
Fondo Antirion Retail comparto GALLERIE COMMERCIALI	2.188	109.571.818,79
Antirion Aesculapius	1.740	87.000.000,00
Fondo Caesar AXA	90	42.735.600,00
Fondo Investimenti per l'Abitare - FIA	17,081	8.550.580,00
Fondo Immobiliare Donatello - Michelangelo Due	138	7.160.682,00
Fondo Hicof	27,82	15.273.518,40
Fondo HB	127	11.035.173,37
Campus Bio Medico S.p.A.	54.065	9.995.000,00
Fondo Spazio Sanità	474	24.948.985,26
Fondo PAI - Parchi Agroalimentari Italiani - Comparto A	14,20	3.511.730,34
Fondo PAI - Parchi Agroalimentari Italiani - Comparto B	2,46	499.903,11
TSC Fund – Gefcare Real Estate Fund	30.000	30.000.000,00

TOTALE

3.128.525.267,22

La voce ha subito un incremento pari ad €484.731.681, così determinato:

- €244.400.000 si riferiscono per €800.000 alla sottoscrizione di n. 16 quote del Fondo Immobiliare Antirion Global – Comparto Hotel del valore unitario di € 50.000 oltre che all’atto di apporto del 23/12/2015 già illustrato nella voce “*Fabbricati ad uso di terzi*” con il quale, a fronte dell’apporto di n. 8 immobili di proprietà della Fondazione per un valore globale pari ad €243.600.000, il Fondo Immobiliare Antirion Global – Comparto Hotel ha emesso ed assegnato all’ENPAM n. 4.872 quote del valore nominale e unitario di €50.000;
- €116.218.546 relativi al conferimento nel Fondo Antirion Global – comparto Core, deliberato dal C.d.A. della Fondazione nella seduta del 12/6/2015, delle quote di partecipazione dell’Enpam al Fondo immobiliare Q3, per un valore complessivo di €113.981.957, determinando quindi una plusvalenza pari ad €2.236.589 iscritta nella voce “*Proventi derivanti da negoziazione di partecipazioni*”. A fronte di tale operazione il Fondo ha emesso ed assegnato alla Fondazione n. 2.163,232 quote del valore nominale di €50.000 e del valore unitario di €53.724,507;
- €87.000.000 riferiti alla nuova sottoscrizione di n. 1.740 quote del Fondo immobiliare Antirion Aesculapius del valore nominale e unitario di €50.000, come da delibera del C.d.A assunta in data 18/12/2015;
- €30.000.000 riferiti alla nuova sottoscrizione di n. 30.000 quote del Fondo di diritto lussemburghese denominato TSC Fund – Gefcare Real Estate Fund del valore unitario di €1.000, come da delibera del C.d.A assunta in data 28/5/2015;
- €2.811.730 relativi quanto ad €350.000 ai richiami di quote del Fondo PAI (Parchi Agroalimentari Italiani) – Comparto A – e quanto ad € 2.461.730 all’acquisto da CAAB (Centro Agricolo Alimentare di Bologna) S.c.p.A. di n. 10 quote del valore unitario di €246.173,03 dello stesso Fondo, acquisto deliberato nella seduta del C.d.A. del 16/10/2015;
- €499.903 relativi all’acquisto da CAAB (Centro Agricolo Alimentare di Bologna) S.c.p.A. di n. 2,46 quote del valore unitario di € 203.212,65 Fondo PAI (Parchi Agroalimentari Italiani) – Comparto B –, acquisto deliberato nella seduta del C.d.A. del 16/10/2015;
- €1.853.357 relativi all’acquisto di ulteriori n. 3,701 quote del Fondo Investimenti per l’Abitare - FIA;
- €293.040 riferiti al richiamo di quote del Fondo Hicof, avvenuto nel mese di marzo 2015;
- €379.946 riferiti all’acquisto di ulteriori n. 37 quote del Fondo Asian Property II gestito da Seb Investment;
- €1.275.159 riguardano la ripresa di valore del Fondo Immobiliare Campus Bio Medico.

Di contro si registra un decremento pari ad €137.388.628 relativo a rimborsi anticipati di capitale del Fondo FIP (€7.807.104), del Fondo Socrate (€126.700) e del

Fondo Caesar (€1.854.900), oltre ad un decremento del Fondo Q3 (€113.981.957) per effetto dell'apporto in Antirion Global – Comparto Core. Risultano altresì €13.617.967 quale decremento imputabile alla svalutazione del valore del Fondo HB, rilevato nella voce “Svalutazioni di partecipazioni” del conto economico.

Relativamente alla valutazione dei fondi immobiliari, le minusvalenze rilevate con il confronto del valore della quota al 31 dicembre 2015, pari a totali €3.512.105, non risultano iscritte in quanto considerate contenute nei parametri stabiliti per potersi configurare quale perdita durevole; di contro è opportuno segnalare che secondo il criterio della prudenza non sono state iscritte le plusvalenze implicite pari ad €186.885.808.

Partecipazioni in quote di Banca d'Italia

Il C.d.A della Fondazione, nella seduta del 6/11/2015, ha deliberato l'acquisto di quote di partecipazione relative a soci “eccedentari” come da D.L. 30/11/2013 n° 133 che, riformando lo statuto di Banca d'Italia, ha posto un limite individuale di detenzione delle quote pari al 3% del capitale della stessa.

Nel mese di dicembre è stata quindi completata l'operazione di acquisto dei titoli azionari rappresentativi del capitale di Banca di Italia:

- dalla Intesa San Paolo n° 5.388 quote al prezzo complessivo di €134.700.000;
- dalla Unicredit SpA n. 2.808 quote al prezzo complessivo di €70.200.000;
- dalle Assicurazioni Generali SpA n. 804 quote al prezzo complessivo di €20.100.000;

per un controvalore pari ad €225.000.000 corrispondente a n. 9.000 quote del valore nominale di €25.000.

L'acquisto di una quota pari al 3% del capitale di Banca d'Italia rientra nel portafoglio mission related della Fondazione, investimento strategico legato alla solidità dello Stato Italiano in quanto infrastruttura del sistema creditizio nazionale. Sono in corso le operazioni di dematerializzazione dei titoli fisici al fine di poter avviare nel corso del 2016 il mercato di quotazione riservato agli investitori autorizzati alla partecipazione nel capitale dell'Istituto Centrale.

Il dividendo previsto in pagamento nel 2016 è del 5% circa.

B) III 2 - CREDITI

DESCRIZIONE	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
<i>Mutui a societa' partecipate</i>	180.000.000	-	-	180.000.000
<i>Nuovi mutui agli iscritti</i>	-	805.200	-	805.200
<i>Mutui ai dipendenti ed ex dipendenti</i>	35.322.232	6.303.900	2.155.586	39.470.546
<i>Mutui agli OO.MM.</i>	15.672.161	-	1.477.432	14.194.729
<i>Prestiti al personale</i>	2.601.132	1.282.830	1.376.287	2.507.675
<i>Depositi cauzionali</i>	97.872	-	1.228	96.644
<i>Crediti p/ristrutturazioni titoli immobilizzati</i>	52.876.653	-	23.437.654	29.438.999
TOTALE	286.570.050	8.391.930	28.448.187	266.513.793

Il valore del mutuo concesso alla partecipata società Enpam Real Estate S.r.l. per €180.000.000 rimane invariato.

La voce “*Nuovi mutui agli iscritti*” pari ad € 805.200 rappresenta l’importo dei mutui concessi agli iscritti per l’acquisto e/o ristrutturazione della prima casa o la sostituzione di mutuo già esistente sulla base delle richieste presentate durante il periodo di apertura del Bando di concorso e approvate dal C.d.A. nella seduta del 27/11/2015.

La voce “*Mutui ai dipendenti ed ex dipendenti*” rappresenta l’entità dei mutui ipotecari concessi per € 6.303.900, a fronte dei quali sono state rimborsate rate in c/capitale per €2.155.586.

La voce “*Mutui agli OO.MM*” registra un decremento pari ad €1.477.432 riferito all’importo delle quote capitali restituite dagli Ordini dei Medici nel corso dell’anno tramite rateizzazione.

La voce “*Prestiti al personale* ” evidenzia nuove erogazioni per € 1.282.830 e pagamento di rate ed estinzioni anticipate per €1.376.287.

I “*depositi cauzionali*” rappresentano somme rilasciate dall’Ente per allacciamento utenze, per occupazione suolo pubblico e per interventi sui fabbricati da reddito. Il decremento di € 1.228 è relativo alla restituzione di deposito cauzionale da parte del Comune di Milano.

La voce “*crediti p/ristrutturazioni titoli immobilizzati*” attiene alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari legati al portafoglio dei “CDO”. Il decremento pari ad €23.437.654 è dovuto alla vendita del titolo EYRLES TWO Momentum 6/12/2016 309 10y (€ 7.732.344), TER FINANCE Frn (Jersey) 29/12/16 312 (€ 5.679.202) e TER FINANCE Frn (Jersey) 20/7//16 254 (€10.026.108).

A seguito dell'attività di "Trading" posta in essere dai gestori dei "CDO", l'effettivo valore di tale credito è pari ad € 32.926.419 mentre il valore contabile al 31/12/2015 è di €29.438.999. La differenza, pari ad €3.487.420 è da considerarsi quale "plusvalenza latente non iscrivibile".

B) III 3 - ALTRI TITOLI

Le immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio sono di seguito descritte:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Altri titoli obbligazionari</i>	1.423.051.427	2.042.014.905	-618.963.478
<i>Azioni</i>	100.950.550	100.950.550	0
<i>Titoli emessi o garantiti dallo Stato o da altri Enti Pubblici</i>	267.528.231	762.578.231	-495.050.000
<i>Polizze di assicurazione</i>	33.384.901	56.581.482	-23.196.581
TOTALE	1.824.915.109	2.962.125.168	-1.137.210.059

Titoli immobilizzati acquistati nell'anno 2015

Isin	Descrizione	Data operazione	Valore nominale	Costo di acquisto
IT0005135758	GEMELLI SERVICE S.p.A. 4% - 2015-2025	04/12/2015	30.000.000	30.000.000

Il titolo obbligazionario Gemelli Service rientra negli investimenti mission related della Fondazione a sostegno delle professioni mediche. Il titolo ha una scadenza decennale, con rimborso del 20% del capitale dal 6° anno al 10° anno, e cedola annua pari al 4%.

Titoli immobilizzati rimborsati o venduti nell'anno 2015

Isin	Descrizione	Operazione	Valore nominale	Valore di Rimborsamento/Vendita
IT0003950828	BANCA NUOVA INFLAZIONE EUROPEA E CMS LINKED 10/11/2015	Rimborso	10.000.000	10.000.000
XS0243916128	BARCLAYS BANK 9Y EUR PRINCIPAL PROTECTED NOTE linked to the DFD Innohedge Fund 27/02/2015	Rimborso	20.000.000	20.000.000
XS0212765704	CLASS DBLCI-MR ER NOTE 20.3.2015	Rimborso	50.000.000	71.341.235
FR0010206300	COMPAGNIE FINANCIERE DU CREDIT MUTUEL TITANIUM 2 28/12/2015	Rimborso	40.000.000	40.000.000
XS0221912412	DEUTSCHE BANK 10Y PRINCIPAL PROTECTED QUANTO NOTE LINKED TO BASKET OF ETFs 28/6/15	Rimborso	100.000.000	141.003.000
XS0309481819	DRESDNER BANK PRINCIPAL PROTECTED HIGH GROWTH 06/07/2015	Rimborso	35.000.000	35.000.000
XS0275159167	EIRLES TWO 10Y EUR MOMENTUM CPPI 06/12/2016 309	Vendita	91.000.000	104.013.000
XS0233693463	MERRILL LYNCH PROTECTED PERMAL FX NOTE 24/10/2015	Rimborso	15.000.000	15.719.344
XS0233328508	SGA ALM OPTIMIZER CLN TO SAN PAOLO IMI 21/12/2015	Rimborso	50.000.000	50.000.000
XS0163367187	TER FINANCE 1.17 z.c. 18/12/2023	Vendita	40.000.000	51.500.000
XS0259719572	TER FINANCE Frn (JERSEY) LIMITED SERIES 2 20/07/2016 254	Vendita	50.000.000	69.200.443
XS0279156714	TER FINANCE Frn (JERSEY) LIMITED SERIES 3 29/12/2016 312	Venduto	91.000.000	98.024.186
	TOTALE		592.000.000	705.801.208

Nel corso del 2015, relativamente al portafoglio titoli strutturati si è avuto il rimborso per scadenza di otto titoli, per un valore totale di 383,06 milioni di euro; inoltre la Fondazione nel corso del primo semestre dell'anno ha perfezionato la vendita di quattro note, per un totale di 322,7 milioni di euro.

Complessivamente i titoli venduti/rimborsati hanno consegnato una performance lorda da inizio investimento del 2,0% lordo.

Titoli scaduti

Il titolo SGA ALM OPTIMIZER CLN TO SAN PAOLO IMI 21/12/2015 (50 milioni di euro), acquistato il 25 ottobre 2005 sotto la pari (99,8%) con una scadenza a dieci anni prevedeva delle cedole fisse per i primi tre anni pari al 2,20%, 3,30% e 4%.

Successivamente il flusso cedolare era calcolato come il $\text{Max}\{0\%; \text{Media dei rendimenti dei venti titoli azionari del paniere sottostante, con una performance massima individuale del } 10\% \text{ e un minimo del } -50\% \}$. Al raggiungimento di cedole cumulate pari al 22,50%, le cedole successive sarebbero state fissate al livello massimo tra i seguenti: 1) 5%; 2) CMS 10Y + 0,50%; 3) il 100% della media aritmetica delle performance dei titoli del paniere rispetto allo strike iniziale.

L'investimento ha garantito un flusso complessivo di euro 4.750.000, derivante dai tre coupon fissi; negli anni successivi non si sono raggiunte le condizioni per lo stacco cedolare.

Il titolo COMPAGNIE FINANCIERE DU CREDIT MUTUEL TITANIUM 28/12/2015 (40 milioni di euro), acquistato sotto la pari (99,3%) il 30 giugno 2005 prevedeva per i primi due anni delle cedole fisse del 6%, mentre l'andamento del basket di 20 blue chips sottostante forniva la base di calcolo per i successivi equity linked coupon: (max 7%) ridotto delle cedole già corrisposte, con distribuzione dell'eventuale eccedenza negli anni successivi o a scadenza (ogni anno l'azione meglio performante veniva consolidata al suo livello, con un minimo pari al 50%).

Le condizioni per lo stacco cedola si sono verificate fino al 2008, generando un flusso complessivo di euro 9.574.880.

Il titolo BANCA NUOVA INFLAZIONE EUROPEA E CMS LINKED 10/11/2015 (10 milioni di euro), acquistato il 10 novembre 2005 con una scadenza a dieci anni prevedeva delle cedole fisse del 5% per i primi due anni, mentre negli anni successivi il flusso cedolare era legato ai tassi a due e dieci anni e all'inflazione europea ex tabacco: $\text{Max}\{0; \text{Max}[0; (\text{IRS}10y - \text{IRS}2y) + 95\% * \text{Max}[0; \text{Infl. Europea ex tabacco}]]\}$.

I valori determinanti dell'inflazione venivano calcolati 27 e 15 mesi prima dello stacco cedola.

L'investimento ha garantito un flusso cedolare complessivo di euro 3.149.085.

Il titolo MERRILL LYNCH PROTECTED PERMAL FX NOTE 24/10/2015 (15 milioni di euro), acquistato il 24 ottobre 2005 con una scadenza a dieci anni prevedeva delle cedole fisse ogni anno del 1,6%, mentre a scadenza ha garantito il rimborso pieno del capitale più l'80% del rapporto tra la media delle 119 rilevazioni mensili del fondo sottostante (Permal Fx euro Share Class) meno il Nav iniziale maggiorato del 16%, e il Nav iniziale.

Il flusso cedolare complessivo è stato di euro 2,4 milioni, mentre a scadenza la valutazione comprensiva del valore legato all'andamento del fondo sottostante è stato di 104,80%.

Il titolo DRESDNER BANK PRINCIPAL PROTECTED HIGH GROWTH 06/07/2015 (35 milioni di euro), acquistato il 6 luglio 2007 con una scadenza a otto anni e nel corso degli anni non si sono mai verificate le condizioni per avere un flusso cedolare: dal 1° all' 8° anno la cedola era calcolata come il 45% della performance di un basket

sottostante (investito al 50% in società operanti nelle fibre di carbonio e il restante 50% nell'indice GS commodity agricole) al netto delle cedole pagate negli anni precedenti.

L'ultimo anno invece si sarebbe riconosciuto un premio pari al 47,5% della media della performance dell'indice sulle commodities agricole.

Il titolo DEUTSCHE BANK 10Y PRINCIPAL PROTECTED QUANTO NOTE LINKED TO BASKET OF ETFs 28/6/15 (100 milioni di euro), acquistato alla pari il 28 giugno 2005 con scadenza decennale, garantiva un rendimento fisso dello 0,75% annuo fino a scadenza. A scadenza il capitale era rimborsato in funzione della rivalutazione del basket di ETF sottostanti (iShare DJ Euro STOXX 50, iShare MSCI Pacific ex-Japan Index Fund, TOPIX ETF e SPDR Trust Series 1).

Il flusso cedolare complessivo è stato di euro 7,5 milioni, mentre il valore di rimborso della nota è stato del 141,753%.

Il titolo CLASS DBLCI-MR ER NOTE 20/3/2015 (50 milioni di euro), acquistato il 28 febbraio 2005 con una scadenza a dieci anni prevedeva delle cedole fisse del 2% per i primi tre anni, mentre dal quarto al settimo anno cedole fisse dell'1%. Il rimborso a scadenza era legato al 70% della performance dell'indice sottostante, il Deutsche Bank Liquid Commodities Index, che ha consentito un rimborso del 142,68% del nominale.

Il flusso cedolare complessivo è stato di circa euro 5,5 milioni.

Il titolo BARCLAYS BANK 9Y EUR PRINCIPAL PROTECTED NOTE linked to the DFD Innohedge Fund 27/02/2015 (20 milioni di euro), acquistato alla pari il 13 febbraio 2006 con scadenza a nove anni, garantiva i primi due anni cedole del 2,25%, dal terzo al quarto del 2,5%, dal quinto al sesto del 3%, dal settimo all'ottavo del 3,5% mentre per gli ultimi due anni erano previste cedole del 4%.

Il sottostante della nota, il fondo Innohedge, è stato posto in liquidazione dal 2009, questo ha comportato il trigger del titolo, che quindi ha staccato l'ultima cedola nel 2009, per un flusso totale di euro 1.371.736.

Titoli venduti

Il C.d.A. della Fondazione, nella seduta dell'8/5/2015, deliberava di procedere alla dismissione di titoli obbligazionari qui di seguito descritti.

Il titolo TER FINANCE 1.17 (scadenza 2023) di nominali 40 milioni di euro, è stato acquistato alla pari il 20 febbraio 2003. La nota presentava come sottostante un paniere di fondi Hedge (Metron Fund, Opportunity, Rosewood e Asset Alliance). Nel corso degli anni i fondi sono stati liquidati, di cui l'ultimo nel 2014.

Per i primi quattro anni la nota ha fornito un flusso cedolare pari complessivamente ad euro 6.932.216 per un tasso medio annuo di circa l'1,4%.

La Fondazione ha venduto il titolo a JP Morgan Securities plc (5 giugno 2015) ad un prezzo di 128,75% equivalente a EUR 51.500.000.

Il titolo TER FINANCE SERIE 2 254 (scadenza 12/2016) di nominali 50 milioni di euro, è stato acquistato alla pari nel luglio 2006. La nota presentava come sottostante un paniere di fondi Hedge (Asset Alliance Eastern European, Gottex Tiger Fund).

Nel 2010, a seguito della ristrutturazione del titolo CDO, venne conferita liquidità per euro 25.153.154.

Per i primi due anni la nota ha garantito un flusso cedolare pari complessivamente ad euro 3.829.122 per un tasso medio annuo di circa lo 0,96%.

Il titolo è stato venduto a J.P. Morgan Securities plc (2 luglio 2015) ad un prezzo pari a 138,40% al valore di EUR 69.200.442,52.

La Fondazione Enpam ha ricomprato le quote dell'unico hedge fund rimasto nel titolo (Entrust Diversified Alpha Plus Fund SPC - Class C-1, Series 0111) essendo stati liquidati i fondi iniziali. Il fondo ora si trova nell'attivo circolante ed è rappresentato dal certificato Ter Finance Fund Portfolio-linked Certificate due 2015 (XS1253097809).

Il titolo EIRLES TWO (scadenza 2029) di nominali 35 milioni di euro, è stato acquistato alla pari nel dicembre 2006. La nota presentava come sottostante una strategia CPPI su strumenti finanziari legati al Real Estate (Ishares DowJones US Real Estate, FTSE Epra Index, Tokio Real Estate Index). Nel 2008 i sottostanti di riferimento della CPPI sono stati sostituiti con tre fondi azionari DB Platinum IV Croci (EUR-R1CB, JPN-R1CB, US-R2CB).

Nel 2010, a seguito della ristrutturazione del titolo, è stata conferita liquidità per euro 22.330.000 ed un BTP Strip 01/11/2029 per un nominale di 91.000.000, e contemporaneamente è stato aumentato il valore nominale ed il costo di carico del titolo.

Il titolo Eirles 309 - XS0275159167 è stato venduto a Deutsche Bank (25/06/2015) per un prezzo pari a 114,3% al valore di EUR 104.013.000

Il titolo TER FINANCE SERIE 3 (scadenza 2029) Linked Eirles 312, di nominali 35 milioni di euro, è stato acquistato alla pari nel gennaio 2007. La nota presentava come sottostante un paniere di fondi Hedge (Eden Rock Structured Finance). Il fondo Eden Rock, che investiva in prodotti strutturati a leva, ha perso gran parte del suo valore nel 2008 ed è stato messo in liquidazione nel gennaio 2011.

Nel 2010, a seguito della ristrutturazione, è stata conferita liquidità per euro 20.710.842 ed un BTP Strip 01/11/2029 per un nominale di 91.000.000, e contemporaneamente è stato aumentato il valore nominale del titolo ed il costo di carico del titolo.

Il titolo non ha mai generato alcun flusso cedolare.

La Fondazione ha venduto il titolo a J.P. Morgan Securities plc (25 giugno 2015) ad un prezzo dirty pari a 107,72% al valore di EUR 98.024.186.

Per quanto riguarda il titolo ART 5 con scadenza 20/6/2023 di nominali € 100 milioni, non essendosi concretizzata al 31/12/2015 la vendita, si è proceduto a riclassificarlo nella voce dell'Attivo Circolante "*Attività finanziarie non immobilizzate*".

Azioni

Il valore delle azioni immobilizzate, per complessivi €100.950.550 non ha subito variazioni nel corso dell'anno .

Rimane invariato il valore delle azioni della società "ENEL GREEN POWER S.p.A." pari ad €100.000.000.

Il valore di mercato delle azioni Banca Popolare di Sondrio al 31/12/2015 è inferiore al costo storico ma la perdita non è stata considerata durevole.

Titoli emessi dallo stato

Rispetto all'anno precedente è diminuito il valore dei titoli di Stato (da €762.578.231 a € 267.528.231) a causa della scadenza del BTP 3% 1/11/2015 (IT0004656275) da 500 milioni di euro.

Per la composizione della giacenza ed il relativo valore di mercato, si rimanda a quanto illustrato nelle tabelle in calce al presente atto tra le "Immobilizzazioni Finanziarie".

Descrizione	Data operazione	Valore nominale	Valore di Rimborso
BTP 3% 1/11/2015	01/11/2015	€500.000.000	€500.000.000

Polizze assicurative

La voce "polizze di assicurazione" per complessivi €33.384.901 comprende:

- la polizza n. 105290 a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI per € 21.128.955, con un incremento di € 677.954 in base alla performance conseguita; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari alla voce "rivalutazione polizze";
- la polizza n. 105700 a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico anch'essa stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI per un importo pari ad €12.255.946, con un incremento di €395.427 in base alla performance conseguita; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari.

Nel mese di ottobre 2015 è giunta a scadenza la polizza a capitalizzazione ed a premio annuo costante emessa in USD dalla Compagnia ALLIANZ BANK. Il rimborso ha prodotto, oltre al capitale rivalutato alla data di scadenza (€25.090.378), un provento lordo pari ad €1.825.022 e una differenza attiva su cambi per €2.059.461.

ATTIVO CIRCOLANTE

C) II CREDITI

Come già illustrato in premessa, i crediti sono iscritti al loro valore nominale, ma allo scopo di coprire le perdite per inesigibilità, è stato costituito il fondo di svalutazione dove vengono accantonate quote relative ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 2010, 60% per il 2011 e 2012, 50% per il 2013, e 40% per il 2014. Si è provveduto alla fine dell'esercizio alla revisione del fondo stesso incrementandolo di €9.433.797 per sopperire all'eventuale inesigibilità di crediti pregressi nei confronti di locatari ed ex locatari, di mutuatari, di diverse A.S.L., di iscritti alla quota "A" e al Fondo della Libera Professione quota "B". Per questi ultimi è comunque stato attuato, ai fini del loro recupero, l'incrocio con i dati pervenuti dall'Anagrafe Tributaria creando una situazione di dinamicità degli stessi, proprio per l'obbligatorietà del versamento.

La composizione dei Fondi svalutazione crediti è così ripartita:

	2014	2015
CREDITI V/ LOCATARI	23.602.363	24.992.350
ALTRI CREDITI RELATIVI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE	11.821.740	11.641.480
CREDITI V/ISCRITTI PER RUOLO QUOTA "A"	57.228.463	56.716.223
CREDITI PER SANZIONI RITARDATO PAGAMENTO CONTRIBUTI ASL	2.668.201	1.131.008
CREDITI V/ISCRITTI QUOTA "B"	21.279.807	28.528.625
CREDITI V/MUTUATARI PER RATE SCADUTE	216.390	211.858
	116.816.964,75	123.221.544,86
UTILIZZI	3.029.217	
	113.787.748	
INCREMENTO DEI FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	9.433.797	
	123.221.544,86	

Le movimentazioni relative ai crediti sono rappresentate nelle tabelle seguenti:

C) II 1 - CREDITI VERSO ISCRITTI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Crediti v/iscritti</i>	690.822.370	627.440.401	63.381.969
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	-85.244.849	-78.508.270	-6.736.579
TOTALE	605.577.521	548.932.131	56.645.390

Crediti verso iscritti:

- €134.190.547 si riferiscono a crediti per somme iscritte a ruolo sia per contributi fissi che per contributi di maternità (legge n. 379 dell'11/12/1990) di iscritti residenti in Italia e all'estero, di cui €39.174.536 relativi al ruolo 2015, ed €95.016.011 relativi ad esercizi precedenti. Di questi ultimi è stato effettuato un prudente accantonamento al fondo svalutazione crediti. A fronte dell'importo totale, sono stati incassati €9.570.538 nel corso del primo bimestre 2015;
- € 7.680.841 riguardano crediti nei confronti delle ASL per la sospensione dei contributi concessa nelle zone colpite da calamità naturali per ordinanza governativa e il cui incasso avverrà negli anni a seguire secondo il piano di rateizzazione disposto con le suddette ordinanze;
- €8.531.474 per contributi di riscatto e interessi del Fondo Generale quota "A", del Fondo di Previdenza Generale Quota "B" e dei Fondi Speciali, incassati interamente nel corso del mese di gennaio 2016;
- €221.223.071 sono relativi a crediti riguardanti contributi, interessi e sanzioni degli iscritti al Fondo di Previdenza Generale Quota "B" per l'anno 2015 e precedenti. Rientrano altresì in tale somma sia i crediti derivanti da evasioni contributive desunti dalla comparazione effettuata tra le comunicazioni presentate per i proventi derivanti dall'attività libero-professionale e gli effettivi contributi versati, che quelli derivanti dall'autodenuncia per la procedura di incrocio dei dati in possesso della Fondazione con quelli dell'Anagrafe Tributaria;
- € 1.431.398 per recupero di pensioni e prestazioni erogate e non dovute per varie cause;
- €71.087.081 relativi a crediti per contributi di ricongiunzione (L. 45/90) dovuti dagli iscritti e dagli enti gestori della posizione contributiva di provenienza, determinati in base alle domande accettate dai singoli iscritti nel corso del 2015 e precedenti;

- €29.428 relativi a contributi e interessi in applicazione del regime sanzionatorio quota “A” per i residenti all’estero;
- €13.728 relativi a somme pagate in eccedenza a terzi pignoranti da restituire a vari pensionati.
- €246.634.802 relativi a crediti nei confronti delle ASL relativi a contributi dei Medici iscritti ai Fondi Speciali, in ossequio al principio della competenza economica.

L’incremento complessivo di tale voce è dovuto all’aumento della platea degli iscritti per i contributi di quota “A”, all’innalzamento del tetto reddituale sul quale viene commisurato il contributo di quota “B” e all’incremento annuo dell’aliquota contributiva, all’incrocio dei dati in possesso della Fondazione con l’Anagrafe Tributaria e ai crediti per ricongiunzione relativamente alle domande accettate nel corso dell’anno 2015. Per ciò che riguarda i flussi di incasso è stata introdotta dal 2014 la possibilità di dilazione del pagamento in 5 rate per i contributi della libera professione.

C) II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Crediti v/Enpam Real Estate srl</i>	6.843.887	4.124.704	2.719.183
TOTALE	6.843.887	4.124.704	2.719.183

In tale voce sono compresi:

- €3.600.000 per interessi sul mutuo di €180.000.000 concesso dalla Fondazione, fruttifero ad un tasso del 2%;
- €2.968.680 per canone concessorio di usufrutto 2015 da incassare;
- €13.956 relativi al rimborso delle competenze del portiere della Romana Residence (MI);
- €261.251 al rimborso su oneri relativi al personale distaccato per le voci accessorie (straordinari, missioni, indennità, oneri previdenziali, accantonamento TFR e buoni pasto) erogate sulle retribuzioni.

C) II 4- bis CREDITI TRIBUTARI

Il valore al 31/12/2015 della voce “Crediti Tributari”, pari ad €63.050.273, risulta così composto:

Crediti per recupero imposte (ritenute IRPEF, addiz.le regionale, comunale, recuperi da 730, ritenute operate su prestaz., acconto imp. sostit. su mutui)	€	348.520
Crediti v/Erario per ritenute subite	€	946.877

Crediti da dichiaraz. mod. 770	€	113.851
Crediti per IRPEG e ILOR	€	4.806.321
Crediti per acconto imp. sost. su TFR	€	31.748
Crediti v/Uffici del Registro (INVIM)	€	28.320
Crediti v/Erario in contenzioso (sostituto d'imposta)	€	44.079
Crediti v/Comuni (ICI)	€	913.573
Interessi su crediti d'imposta IRPEG e ILOR	€	2.461.743
Crediti per rimborso IRPEF	€	<u>134.100</u>
Totale crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	€	9.829.132

A ciò si aggiunge:

- il credito correttamente appostato di €23.362.944 relativo alla 1^a e 2^a rata di acconto delle imposte IRES (€ 22.134.726) e IRAP (€ 1.228.218) del 2015 che verrà compensato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi nel mese di giugno 2016 con le imposte dell'esercizio;
- i crediti per gli acconti IMU (€ 19.861.707) e TASI (€ 1.174.327). Per tali imposte, relativamente agli Enti non commerciali, è stata prevista una diversa modalità di versamento in rate scadenti il 16 giugno e il 16 dicembre e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, il 16 giugno dell'anno successivo.
- i Crediti v/Erario per varie (€ 8.822.163) riferito quanto ad € 4.953.342 al credito d'imposta sui dividendi 2014 per i quali la Legge di Stabilità 2015, art.1 comma 655/656 ha stabilito una maggiore tassazione sugli utili degli Enti non commerciali dal 5% al 77,44%, con decorrenza 1/1/2014. Per compensare tale retroattività è riconosciuto un credito d'imposta pari alla maggiore IRES dovuta, per il solo periodo d'imposta in corso al 1/1/2014 da usare in compensazione nel triennio 2016/2018. Gli ulteriori € 3.856.451 sono riferiti a crediti d'imposta su dividendi pagati all'estero nel 2015, € 141 per crediti in detrazione Ires su lavori eseguiti dal condominio del magazzino in via Greppi ed € 12.229 relative a crediti fiscali D.L. 66/2014.

C) II 5 - CREDITI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Crediti v/Locatari di immobili</i>	41.763.677	42.886.036	-1.122.359
<i>Fondo svalutazione crediti v/locatari</i>	-24.992.350	-23.602.363	-1.389.987
<i>Crediti v/il personale</i>	43.562	36.052	7.510
<i>Crediti v/INPS e altri enti previdenziali</i>	8.686.275	8.505.247	181.028
<i>Crediti v/fornitori</i>	62.891	2.282.254	-2.219.363
<i>Crediti diversi</i>	25.957.544	51.952.705	-25.995.161
<i>Fondo svalutazione crediti diversi</i>	-12.984.346	-14.706.332	1.721.986
<i>Crediti v/Banche</i>	1.918.549	3.314.981	-1.396.432
<i>Crediti v/Fondi Immobiliari e società partecipate</i>	32.674.145	31.228.229	1.445.916
TOTALE	73.129.947	101.896.809	-28.766.862

Crediti verso locatari immobili

I crediti verso i locatari degli immobili risultano al 31/12/2015 pari a complessivi €41.763.677 di cui € 33.917.952 riguardano crediti riferiti all'esercizio 2014 e precedenti; la rimanente somma di €7.845.725 è relativa a crediti per canoni di locazione, recuperi spese di gestione maturati nel corso del 2015, per i quali sono stati incassati €1.867.525 nei primi mesi del 2016.

Crediti verso il personale

In tale voce sono comprese rate di mutui scadute al 31/12/2015 per €7.419 relative al personale in quiescenza; l'anticipo per acquisto titoli di viaggio Metrebus con incentivi mobility manager per €26.368; l'anticipo di somme per missioni per €9.775.

Crediti verso Inps e altri enti previdenziali

La voce comprende €8.448.757 quale quota di accantonamenti di TFR maturato nei confronti dei dipendenti e dei portieri degli stabili dell'Ente al 31/12/2015, confluiti al Fondo di tesoreria Inps per effetto della Legge finanziaria 2007 che ha anticipato l'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D.lgs. 252/2005, oltre ad

altri crediti per indennità di maternità, malattia ed assegni familiari e rimborso infortuni per un totale di €51.637.

La voce comprende inoltre €185.881 quale credito vantato nei confronti dell'Inps per l'applicazione del comma 7 art. 70 L. 388/2000 che ha previsto la corresponsione di un importo aggiuntivo da erogare a favore dei soggetti titolari di pensioni il cui importo complessivo annuo non superi il trattamento minimo del fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps e il cui reddito complessivo non superi il limite di una volta e mezzo la pensione minima. Come stabilito dalla legge, la Fondazione eroga in via provvisoria le somme ai soggetti che risultano averne diritto, in attesa della verifica reddituale e dopo aver espletato gli opportuni accertamenti. A seguito dei controlli effettuati gli importi erogati e non dovuti vengono recuperati con trattenute sui ratei di pensione.

Crediti v/fornitori

La voce per € 62.981 comprende somme corrisposte a fornitori, in attesa di rendicontazione dagli stessi o di documento fiscale (fattura). Il decremento di tale voce, pari ad € 2.219.363, è prevalentemente riferito all'incasso della fidejussione rilasciata dalla New Esquilino quale garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'ultimazione del piano archeologico (€1.100.000).

Crediti diversi

La voce, per un importo complessivo di €25.957.544, risulta così composta:

- €10.800.454 quali crediti verso il Tesoro, che rappresentano per €180.855 somme anticipate dalla Fondazione relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della L. 15/4/1985 n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato; per €10.475.482 quale parziale rimborso da parte dello Stato degli oneri per prestazioni di maternità, in forza degli artt. 78 e 83 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151 ed €144.117 per trattamenti erogati a favore delle vittime del terrorismo;
- €237.061 quali crediti in contenzioso. La somma è composta da €180.520 per oneri concessori versati al Comune di Villasimius per l'ampliamento del Tanka Village da dedurre dalle opere ancora da realizzare in virtù della convenzione n. 75/1978 e relative varianti di cui alla scrittura privata del maggio 2002 intervenuta tra l'Ente ed il predetto Comune; €56.541 nei confronti delle Società Supervision ed Omniatecno S.r.l., nei confronti delle quali sono in corso azioni di recupero dei crediti;
- €10.896.827 quali crediti vantati nei confronti di ex locatari degli immobili dismessi o comunque ceduti dalla Fondazione dal 2000 al 2010 che verranno monitorati e dei quali sono in corso tutte le iniziative finalizzate al loro recupero;
- €137.980 per crediti nei confronti di Società venditrici degli immobili in Latina via Romagnoli e in Roma via Roccaraso, concernenti redditi minimi garantiti ancora dovuti dalla stessa e per i quali è in essere il contenzioso legale;

- €259.636 per crediti in conto dei lavori residui a carico delle società di gestione delle strutture alberghiero-termali “Hotel Montecarlo” e “Hotel Caesar” a Montegrotto Terme (PD) di cui alle transazioni del 1999;
- €477.789 per crediti verso mutuatari, di cui €364.956 rappresentano la quota capitale ed interessi su mutui edilizi concessi sia agli Ordini dei Medici che agli iscritti oltre alle spese legali da recuperare (€ 3.535); nei confronti di questi ultimi il credito comprende anche gli interessi di mora maturati (€109.298);
- €1.449.615 per crediti nei confronti delle AA.SS.LL. relativi alle penalità per ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati, per i quali l'Ente ha promosso le opportune azioni per il loro recupero, anche per via legale;
- €206.177 per crediti per somme da recuperare per prestazioni previdenziali erogate e non dovute;
- €1.492.005 così composto:
 - € 103.291 relativi al deposito cauzionale versato per conto dell'Ente dalla Soc. ICEIN, a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione necessarie all'ottenimento della licenza di abitabilità del complesso in Pisa – San Michele degli Scalzi, da parte dei competenti uffici comunali, giusta convenzione ed atto d'obbligo dell'11/4/1991. Il Comune ha riconosciuto il debito, ma non ha ancora provveduto al pagamento delle somme dovute;
 - €1.309.923 quale credito vs CIDS S.p.A. in conseguenza della transazione con SiramSì S.p.A. da definire;
 - € 66.577 quale credito vs FONDO ANTIRION per costi relativi a utenze e portierato pagati da Fondazione sugli immobili ceduti;
 - €12.214 riferiti a crediti relativi a vari recuperi.

Il decremento della voce è dovuto principalmente al rimborso da parte dello Stato degli oneri sostenuti dall'Ente per il pagamento delle indennità di maternità relativamente al periodo 2003-2013 pari ad €27.973.194 e rimborsato nel mese di luglio 2015.

La voce fondo svalutazione crediti diversi per totali € 12.984.346 quale posta rettificativa, accoglie le somme prudenzialmente accantonate relative a crediti la cui esigibilità non risulta certa.

Crediti verso banche

L'importo di €1.918.549 è così composto:

- €1.451.784 per dividendi azionari da incassare;
- €54 quale somma erroneamente addebitata da BPM e già restituita a gennaio 2016;
- €466.711 per interessi maturati al 31.12.2015 da accreditare su vari c/c bancari.

Crediti v/Fondi Immobiliari e società partecipate

La somma di € 32.674.145 rappresenta i crediti per dividendi distribuibili alla Fondazione alla data del 31/12/2015 relativi alla gestione dei fondi immobiliari così dettagliati:

- Fondo Immobili Pubblici per €3.104.830,
- Fondo Caesar AXA per €613.419,
- Fondo Ippocrate per €22.404.980,
- Fondo HICOF per €137.942,
- Fondo Spazio Sanità per €1.069.878,
- Fondo Antirion Retail per €5.343.096.

C III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C)III 6 - ALTRI TITOLI

A fine esercizio il dettaglio di tali attività è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	8.901.498.640	6.498.851.215	2.402.647.425
<i>Conti di gestione del patrimonio mobiliare</i>	60.511.369	41.639.892	18.871.477
<i>Crediti p/dietimi di intreressi su acquisto titoli</i>	219.672	0	219.672
<i>Depositi vincolati</i>	0	225.000.000	-225.000.000
TOTALE	8.962.229.681	6.765.491.107	2.196.738.574

Per quanto riguarda il portafoglio circolante (mandati in delega di gestione/fondi) in essere al 31/12/2015, il patrimonio totale è di €8.962.010.010.

Nel 2015 è proseguito il processo di allineamento verso l'allocazione strategica di lungo periodo attraverso nuovi investimenti nei mandati in delega di gestione/fondi sia attivi sia indicizzati.

Al termine dell'esercizio i nuovi investimenti nell'attivo circolante (mandati di gestione e Fondi) risultano essere pari a €2.933 milioni di cui €2.887 milioni di nuovi investimenti e circa € 46 milioni in conferimenti di quote di OICVM già detenute dall'Ente.

Le nuove risorse investite risultano così suddivise:

Strategie attive: 1.915 milioni di Euro

- Strategia d'investimento "Azionario Globale" per 280 milioni di euro;
- strategia di investimento "Bilanciato Globale" per 60 milioni di Euro;
- strategia di investimento "Bilanciato Area Euro" per 50 milioni di Euro;
- strategia di investimento "Obbligazionario Globale" per 1.400 milioni di euro;
- strategia di investimento "Obbligazionario area Euro" per 50 milioni di euro;
- strategia d'investimento "Ritorno assoluto" per 75 milioni di Euro.

Strategie Passive Enhanced: 170 milioni di Euro

- Strategia d'investimento "Commodity" per 170 milioni di Euro.

Strategie Indicizzate: 802 milioni di Euro

- strategia di investimento "Europe Bilanciato" per 332 milioni di euro;
- strategia di investimento "Ex-Europe Paesi Sviluppati Bilanciato" per 160 milioni di euro;
- strategia di investimento "Governativo Specializzato" per 310 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari dell'Attivo Circolante, nel corso dell'esercizio 2015 si sono registrate le seguenti movimentazioni:

Quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari O.I.C.R. acquistati nell'anno 2015

ISIN	Descrizione	Data ultima operazione	Ammontare
IT0004743917	FONDO HEDGE INVEST GLOBAL FUND	30/11/2015	€25.000.000
LU0368231949	FONDO BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION	01/12/2015	€85.323.860
LU1273548476	FONDO CREDIT SUISSE NOVA COMMODITY PLUS	03/12/2015	€85.000.000
XS1253097809	TER FINANCE FUND PORTFOLIO-LINKED CERTIFICATE	02/07/2015	€10.616.607
	Totale		€205.940.467

Il titolo Ter Finance Fund Portfolio-linked Certificate due 2015 (XS1253097809) contiene le quote del fondo non armonizzato Entrust che stavano nel titolo TER FINANCE Frn (JERSEY) LIMITED SERIES 2 20/07/2016 254, venduto nel corso dell'anno. Il fondo Entrust Diversified Alpha Plus Fund SPC - Class C-1, Series 0111, rappresentato dal certificato emesso da JPM, ha avviato la procedura di liquidazione su richiesta della Fondazione che è stata contestuale alla vendita del TER Finance 254. Il capitale verrà rimborsato nel corso del 2016 per circa l'80-90%, il resto nel 2017.

Titoli di Stato rimborsati per scadenza contrattuale nell'anno 2015

ISIN	Descrizione	Data scadenza	Valore nominale	Valore rimborso
IT0005070609	BOT 14/12/2015	14/12/2015	500.000.000	500.000.000
Totale	Totale		500.000.000	500.000.000

Altri titoli obbligazionari

Come già descritto nella stessa voce delle “*Immobilizzazioni finanziarie*”, è stato riclassificato tra le “*Attività finanziarie non immobilizzate*” il titolo ART 5 con scadenza 20/6/2023 di nominali €100 milioni, non essendosi concretizzata al 31/12/2015 la vendita deliberata dal C.d.A dell’Enpam nella seduta dell’8/5/2015.

Quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari O.I.C.R. vendute nell'anno 2015.

ISIN	Descrizione	Quote	Controvalore	Data	Nota
GB00B15KXV33	ETFS WTI CRUDE OIL	774.229,00	€7.046.681	24/09/2015	Alla Strategia Commodity Credit Suisse
FR0010270033	LYXOR ETF COMMODITIES THOMSO	1.004.666,00	€18.346.105	06/07/2015	Alla Strategia Commodity Blackrock
IE00B3BPCH51	POWERSHARES EUROMTS CASH 3M	198.780,00	€20.595.575		
LU0329591480	FONDO BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION	991.407,80	€35.323.860	23/12/2015	Il fondo è stato venduto per acquistare un nuovo fondo a commissioni più economiche.
LU0164455502	CARMIGNAC COMMODITI-A EU A		€59.130	19/01/2015	
FR0010147603	CARMIGNAC INVESTISS LT-A€ACC		€30.534	19/01/2015	
Totale	Totale		€81.401.885		

Per quanto riguarda il fondo Unifortune Value Side Pocket è stato completato il processo di rimborso delle quote per un totale pari ad euro 19.897.

Nel prospetto seguente sono indicati i valori del portafoglio suddiviso per singole gestioni e per tipologie d'investimento.

PORTAFOGLIO CIRCOLANTE E.N.P.A.M. AL 31/12/2015

DEPOSITO	TITOLI DI STATO	ALTRI STATI	ALTRE OBBL.	O.I.C.V.M.	AZIONI	LIQUIDITA' DISPONIBILE	LIQUIDITA' NETTA IMPEGNATA	TOTALE
B. P. SONDRIO	51.355.218,18	54.935.898,97	32.307.809,42	-	-	9.640.473,30	324,00	148.239.075,87
ANIMA SGR	44.259.694,68	74.541.938,13	5.095.840,44	-	48.953.670,19	2.834.093,17	-	175.685.236,61
DUEMME SGR	49.537.762,35	51.046.512,55	17.950.328,25	12.021.930,31	36.359.450,62	1.514.599,98	707,07	168.429.876,99
EURIZON CAPITAL	31.918.989,58	42.620.123,28	-	-	31.694.678,76	3.147.907,99	935.199,34	108.446.500,27
DEUTSCHE BANK	23.098.110,54	86.355.908,40	7.634.927,66	1.195.633,65	50.783.747,87	10.547.621,00	887,53	179.615.061,59
BANCA PATRIMONI	45.429.983,72	41.395.980,74	6.137.154,50	-	-	3.624.688,58	1.330,77	96.589.138,31
INVESCO	13.611.757,57	72.600.263,85	21.685.146,70	-	78.616.688,76	17.441.856,98	1.024,00	203.954.689,86
SYMPHONIA	19.337.392,84	51.711.450,58	-	2.388.198,08	36.895.993,76	1.125.657,13	724,00	111.457.968,39
CREDIT SUISSE Italy	32.908.317,76	101.580.810,27	7.137.137,46	4.941.965,45	51.330.698,47	5.460.254,09	1.439,11	203.357.744,39
LEGAL & GENERAL	34.056.495,47	936.503.932,07	53.732.365,44	-	-	7.957.067,05	23.441.632,88	1.008.808.227,15
BLACKROCK	-	596.301.539,64	797.686.575,48	-	295.143.673,23	13.857.140,12	5.651.651,61	1.697.337.276,86
STATE STREET	224.063.631,33	564.772.964,56	713.544.622,73	-	282.158.660,94	10.186.760,61	3.152,22	1.794.729.792,39
CREDIT SUISSE AG	-	-	-	321.144.842,61	426.404.655,63	1.734.164,15	330.825,34	748.952.837,05
BLACKROCK COMM	-	-	-	68.820.227,05	-	88,58	113,92	68.820.024,55
AMUNDI	-	-	-	349.228.922,31	-	-	188,36	349.228.733,95
BLUBAY	-	-	-	350.000.000,00	-	-	133,55	349.999.866,45
BRANDYWINE	33.140.854,07	229.145.964,49	84.880.739,26	-	-	57.239.634,06	56.706.260,54	347.700.931,34
GOLDMAN SACHS	-	-	-	350.000.000,00	-	75.000.000,00	75.000.222,37	349.999.777,63
NEWTOWN	-	-	-	100.000.000,00	-	-	141,43	99.999.858,57
ROBEKO	-	-	-	-	92.519.423,90	1.266.731,18	191,94	93.785.963,14
VONTOBEL	-	-	-	79.515.656,96	-	-	7,75	79.515.649,21
GESTIONE DIRETTA	55.080.874,90	-	100.000.000,00	422.274.904,35	-	-	-	577.355.779,25
TOTALE	657.799.082,99	2.903.513.287,53	1.847.792.647,34	2.061.532.280,77	1.430.861.342,13	222.578.560,81	- 162.067.191,75	8.962.010.009,82

Tra le operazioni da liquidare in entrata ed in uscita sono comprese tutte quelle operazioni che la banca processa nel 2016 ma che sono state regolate nel 2015. Trattasi in buona sostanza di liquidità netta impegnata che contabilmente rientra nei conti di gestione oppure commissioni e spese di competenza del 2015 ed addebitate nel 2016.

C) IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

C) IV 1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Le movimentazioni dei depositi bancari e postali sono rappresentate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	444.070.066	653.476.054	-209.405.988
Denaro e valori in cassa	86.473	65.839	20.634
TOTALE	444.156.539	653.541.893	-209.385.354

La voce "Depositi bancari e postali" raggruppa i conti accesi a nome dell'Ente presso: Banca Nazionale del Lavoro sia relativamente alla funzione di Cassiere che alla

gestione di prodotti finanziari; Banca Popolare di Milano, dove confluiscono i contributi versati dalle AA.SS.LL. e da altri enti per i medici convenzionati e vengono pagate le mensilità di pensioni; Banca Popolare di Sondrio ove affluiscono i contributi del Fondo di Previdenza Generale quota “A” e quelli proporzionali al reddito, i contributi di riscatto e di ricongiunzione ed i canoni di locazione relativi al patrimonio immobiliare.

Il conto corrente postale è interamente dedicato al reincameramento delle pensioni erogate e non dovute esclusivamente per quei pensionati che hanno un conto acceso presso tale istituto ed al pagamento delle mensilità di pensione tramite assegno postale.

Infine, tra le disponibilità liquide si riscontrano € 5.993 di denaro contante ed €80.480 di valori in cassa.

D) RATEI E RISCONTI

L'ammontare complessivo dei ratei (€ 278.563.954) si riferisce: quanto ad €215.190.643 a proventi di natura finanziaria maturati nell'anno 2015, così dettagliati:

- € 3.175.842 si riferiscono alla quota di competenza del 2015 di cedole su titoli immobilizzati già incassate nei primi mesi del 2016;
- € 47.265.251 si riferiscono alla quota di competenza del 2015 di cedole su titoli dell'attivo circolante, in parte già incassate nei primi mesi del 2016,
- € 159.925.550 sono relativi a ratei per scarti positivi di titoli a lungo termine;
- € 4.824.000 si riferiscono a proventi maturati su titoli di cui, essendo nota la “performance”, si è potuto iscrivere la quota di competenza che sarà incassata oltre l'esercizio 2015, alla scadenza dei titoli stessi.

Gli ulteriori €63.373.311 sono relativi a ratei maturati sui forward in essere alla data del 31.12.2015. Più nello specifico i citati ratei raccolgono i premi attivi di competenza per €2.743.750 e la differenza attiva su cambi maturata al cambio spot alla data di bilancio per €60.629.561.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 bis del codice civile sono di seguito riportate le informazioni principali dei forward in essere al 31.12.2015 suddivisi e raggruppati per categoria.

Tipologia	Acquisto a termine di valuta	
Finalità	Derivato di copertura	
Valore nominale	AUD	21.570.967,00
	CAD	34.107.062,00
	CHF	80.527.200,25
	DKK	103.291.918,40
	GBP	259.720.926,60
	HKD	13.978.835,00
	JPY	30.186.602.224,00
	NOK	45.177.174,80
	SEK	203.176.482,08
	SGD	1.004.802,00
	USD	822.797.886,60
Tipologia	Vendita a termine di valuta	
Finalità	Derivato di copertura	
Valore nominale	AUD	195.487.195,46
	CAD	152.272.671,86
	CHF	212.350.399,77
	DKK	254.392.695,39
	GBP	661.175.645,70
	HKD	233.886.205,16
	HUF	5.494.000.000,00
	ILS	2.654.399,80
	JPY	105.105.143.932,00
	NOK	125.246.411,80
	NZD	18.309.651,80
	PLN	29.550.000,00
	SEK	553.555.856,06
	SGD	19.332.164,08
USD	3.812.465.826,30	
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio	
Mark to market (in euro)	15.729.721,54	

I risconti attivi per complessivi € 80.526.437 sono rappresentate in maggior misura dall'importo delle pensioni e totalizzazioni pagate a fine dicembre 2015 e relative al mese di gennaio 2016 (€80.167.408). La rimanente somma di €359.029 riguarda costi di competenza dell'esercizio 2016 sostenuti nel 2015 prevalentemente per canoni di manutenzione, premi assicurativi e oneri di varia natura.

PASSIVITÀ

A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito per € 16.154.171.012 dalla riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti e per €1.046.529.897 dall'avanzo economico dell'esercizio 2015.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, l'importo complessivo risultante al 31/12/2015 ascende a € 17.200.700.909 ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30/6/94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27/12/97 n. 449.

Di seguito si riporta la tabella relativa alle movimentazioni delle poste di patrimonio netto avvenute nell'ultimo triennio:

Patrimonio netto	Riserva legale (Dlgs 509/94)	Riserva rival.immobili	Avanzo/Disavanzo a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Esistenza al 01.01.13	13.818.278.244				13.818.278.244
Destinazione dell'utile esercizi precedenti					
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2013				1.153.245.906	1.153.245.906
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2013	13.818.278.244			1.153.245.906	14.971.524.150
All'inizio dell'esercizio 01.01.2014	13.818.278.244			1.153.245.906	14.971.524.150
Destinazione dell'utile esercizi precedenti	1.153.245.906			-1.153.245.906	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2014				1.182.646.862	1.182.646.862
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2014	14.971.524.150			1.182.646.862	16.154.171.012
All'inizio dell'esercizio 01.01.2015	14.971.524.150			1.182.646.862	16.154.171.012
Destinazione dell'utile esercizi precedenti	1.182.646.862			-1.182.646.862	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2015				1.046.529.897	1.046.529.897
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2015	16.154.171.012			1.046.529.897	17.200.700.909

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B) 2 PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

DESCRIZIONE	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
<i>Fondo imposte</i>	12.694.318			12.694.318
TOTALE	12.694.318	0	0	12.694.318

La voce pari ad €12.694.318 recepisce il rischio di soccombenza potenziale per contenziosi in corso principalmente derivanti da ricorsi pendenti presso la Suprema Corte di Cassazione in materia di IRPEG/ILOR ed INVIM e le Commissioni Tributarie in materia di accertamenti per ICI.

B) 3 ALTRI

DESCRIZIONE	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
<i>Fondo rischi diversi</i>	8.099.761	42.985.876	1.127.734	49.957.904
<i>Deb. p/imposta sostit. su proventi dei titoli a scadenza</i>	19.832.103	3.164.614	1.555.294	21.441.422
<i>Fondo oneri futuri</i>	4.451.100		89.017	4.362.083
TOTALE	32.382.964	46.150.490	2.772.045	75.761.409

Il fondo rischi diversi ammonta a €49.957.904. Nel fondo sono presenti:

- €42.000.000 iscritti tra gli incrementi del fondo, di cui €39.000.000 quale eventuale indennità di avviamento da corrispondere alla società ATA locataria dei cespiti oggetto dell'apporto degli immobili ad uso alberghiero avvenuto in data 23/12/2015 ed €3.000.000 quali spese legali da sostenere per contenzioso già avviato. L'importo relativo all'indennità di avviamento è stato prudenzialmente quantificato in ragione del disposto di cui all'art. 34 della L. 392/79. ".....in caso di cessazione del rapporto di locazione relativo agli immobili, che non sia dovuta a risoluzione per inadempimento o disdetta o recesso del conduttore o a una delle procedure previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, il conduttore ha diritto, per le attività indicate ai numeri 1) e 2) dell'articolo 27, ad una indennità pari a 18 mensilità dell'ultimo canone corrisposto; per le attività alberghiere l'indennità è pari a 21 mensilità. Il conduttore ha diritto ad una ulteriore indennità pari all'importo di quelle rispettivamente sopra previste qualora l'immobile venga, da chiunque, adibito all'esercizio della stessa attività o di attività incluse nella medesima tabella merceologica che siano affini a quella già esercitata dal conduttore uscente ed ove il nuovo esercizio venga iniziato entro un anno dalla cessazione del precedente."

- € 1.188.828 invariati rispetto al precedente esercizio, relativi ai giudizi promossi dalla ditta “La Casa Costruzioni (ex Edilgestioni S.r.l.)” (€1.137.718) e dalla ditta Clame di Filomena Esposito (€51.110), entrambi relativi a contratti di manutenzione stipulati dai Gestori fiduciari dell’Ente che sarebbero stati disdettati dalla Fondazione prima della scadenza degli stessi;
- € 5.000.000 invariati rispetto al precedente esercizio relativi al giudizio promosso dalla New Esquilino S.p.A. per pagamento di costi e compensi relativi all’esecuzione di lavori che sarebbero stati effettuati in aggiunta o in variazione rispetto a quelli previsti negli originari progetti. La Fondazione si è costituita in giudizio resistendo alla domanda attrice e inoltrando a propria volta domanda riconvenzionale per penali da ritardata consegna ed ulteriori danni;
- €436.800 invariati rispetto al precedente esercizio e relativi a cause intentate nei confronti della Fondazione da locatari o da persone fisiche o giuridiche che si ritengono danneggiate da azioni, comportamenti od omissioni riferibili alla proprietà;
- €500.000 invariati rispetto al 2014, come da richiesta per risarcimento danni alla ditta DADO S.r.l. relativamente alla compravendita di un immobile in Latina;
- € 107.103 invariati rispetto al 2014 quale residuo pagamento richiesto dalla EXERGIA S.p.A. per consumi di energia elettrica e gas relativi agli stabili della Fondazione e riferiti a fatture emesse dal 2008 per le quali sono in corso le opportune verifiche per accertare la fondatezza della richiesta;
- i residuali € 725.173 (di cui € 185.876 di nuova iscrizione) comprendono: €470.321 quale migliore stima degli oneri da sostenere in caso di soccombenza avverso valore delle cause intentate all’Ente da personale dipendente per riconoscimenti di più favorevoli inquadramenti e maggiorazioni retributive; € 147.165 quale corrispettivo di 5 annualità di stipendio da utilizzare al momento della cessazione dal servizio dei dirigenti destinatari della norma di cui all’art. 22 del 3° CCNL del personale dirigente; € 107.687 quale somma richiesta dall’Inps per contributi arretrati a seguito della privatizzazione.

I decrementi pari ad € 1.127.734 rappresentano l’estinzione dei rischi o dei giudizi presenti nel fondo nei precedenti esercizi.

I debiti per imposta sostitutiva su proventi dei titoli a scadenza ammontano ad €21.441.422 e riguardano l’accantonamento per le imposte sugli scarti positivi dei titoli obbligazionari, dei titoli di Stato e sulle cedole maturate.

Il fondo oneri futuri accoglie € 4.362.083 quale onere presunto riguardante il mancato versamento nei termini delle imposte di registro riferite agli anni 2009 - 2010 e 2011 per rinnovo contratti di locazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DESCRIZIONE	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
<i>Fondo indennità di fine rapporto personale</i>	16.016.072	1.964.008	3.335.127	14.644.953
<i>Fondo indennità di fine rapporto portieri</i>	1.346.432	95.102	172.181	1.269.353
<i>Fondo indennità di fine rapporto di collaborazione</i>	141.000	70.000		211.000
TOTALE	17.503.504	2.129.110	3.507.308	16.125.306

Al 31 dicembre 2015 il fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad €16.125.306 con un decremento pari ad € 3.507.308 per cessazioni, anticipazioni, smobilizzo di quote destinate al fondo di previdenza complementare Unipol e HDI. L'incremento del fondo ammonta ad €2.129.110 a fronte degli accantonamenti maturati nell'anno e per l'imposta sostitutiva pari al 17% della rivalutazione per l'anno 2015.

Con la legge di stabilità 2015 è stato dato il via libera all'operazione di monetizzazione mensile in busta paga del TFR maturando (Qu.I.R. - art. 1 commi 26 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014 n. 190) erogato ad un solo dipendente richiedente in possesso dei requisiti.

La tabella accoglie anche l'accantonamento di fine mandato derivante dal rapporto di collaborazione a tempo determinato del Direttore Generale.

D) DEBITI

D) 4 DEBITI VERSO BANCHE

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Debiti verso istituti di credito e banche</i>	6.286.973	8.902.054	-2.615.081
<i>Debiti per interessi passivi e spese di c/c</i>	437	6.613	-6.176
TOTALE	6.287.410	8.908.667	-2.621.257

Il debito verso Istituti di Credito e Banche per complessivi € 6.287.410 è rappresentato dall'imposta sostitutiva sui proventi relativi a cedole e dividendi di competenza 2015 per € 6.286.973 addebitati nel corso del 2016 e da € 437 per competenze e spese su conti correnti da regolarizzare nel prossimo esercizio.

D) 6 ACCONTI

La voce per complessivi €1.330.000 si riferisce alla caparra del 10% del valore di vendita della porzione immobiliare del complesso sito in Pisa Via S. Michele degli Scalzi, che avverrà entro giugno 2016. La porzione immobiliare pari ad €13.300.000 è iscritta tra le immobilizzazioni materiali.

D) 7 DEBITI VERSO FORNITORI

Tale voce accoglie l'importo dei debiti per fatture a vario titolo emesse nei confronti della Fondazione che saranno regolate nel 2016 e che qui di seguito vengono dettagliate nella loro analitica composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Debiti per fatture da liquidare</i>	6.779.421	6.975.550	-196.129
<i>Debiti per fatture da ricevere</i>	2.532.907	2.457.800	75.107
<i>Debiti per decimi a garanzia su stati di avanzamento</i>	362.439	318.870	43.569
TOTALE	9.674.767	9.752.220	-77.453

D) 9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Debiti per fatture da liquidare Enpam Sicura S.r.l.</i>	414.800	0	414.800
<i>Debiti per fatture da liquidare ERE</i>	13.397.751	5.030.702	8.367.049
<i>Debiti per fatture da ricevere ERE</i>	7.614.478	7.907.069	-292.591
<i>Debiti per decimi a garanzia su stati di avanzamento lavori ERE</i>	87.525	80.457	7.068
<i>Debiti v/partecipata Enpam Real Estate srl</i>	5.294.149	8.299.607	-3.005.458
TOTALE	26.808.703	21.317.835	5.490.868

L'importo di €414.800 si riferisce alla fattura da liquidare alla controllata Enpam Sicura S.r.l. relativa al compenso di dicembre 2015.

Il saldo dei debiti v/Enpam Real Estate di € 26.393.903 è rappresentato dalle somme dovute alla partecipata ed è composto dai debiti per fatture da ricevere, liquidare e per decimi a garanzia (€21.099.754) e dalla somma di €5.294.149 quale rimborso delle imposte di registro alla partecipata che furono assolte nel 2012 per il prolungamento del diritto di usufrutto sui cespiti alberghieri apportati a dicembre nel Fondo Immobiliare Antirion.

D) 12 DEBITI TRIBUTARI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Debiti per imposte e tasse</i>	48.952.339	51.197.930	-2.245.591
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente</i>	1.004.246	959.837	44.409
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo</i>	1.751.259	915.359	835.900
<i>Debiti per ritenute su redditi di pensione</i>	32.995.764	31.519.324	1.476.440
<i>Debiti per addizionale IRPEF Regionale</i>	2.050	6.516	-4.466
<i>Debiti per addizionale IRPEF Comunale</i>	950	2.312	-1.362
TOTALE	84.706.607	84.601.278	105.329

Nei debiti per imposte e tasse sono compresi: €26.059.994 quale accantonamento dell'imposta IRES dell'esercizio ed € 1.243.108 dell'imposta IRAP; € 598.493 quale imposta sostitutiva del 26% su proventi di titoli da liquidare in fase di dichiarazione mod. Unico 2016 ed €14.710 quale imposta sostitutiva sui mutui erogati nel corso dell'esercizio 2015. In tale voce sono compresi inoltre gli accantonamenti relativi al 2015 per le imposte IMU (€19.861.707) e TASI (€1.174.327). Per tali ultimi tributi, per gli Enti non commerciali, il conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta verrà effettuato l'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento.

Gli altri debiti espongono il saldo al 31 dicembre maturato per le imposte sulle retribuzioni e sulle pensioni del mese di dicembre nonché l'imposta sostitutiva del 17% sulla rivalutazione del TFR.

D) 13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Debiti verso Enti previdenziali

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali per € 1.288.254 riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 2015 da versare entro il mese successivo.

D) 14 ALTRI DEBITI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Debiti v/iscritti</i>	26.230.378	25.078.848	1.151.530
<i>Debiti v/locatari</i>	11.978.059	11.960.958	17.101
<i>Debiti v/il personale</i>	3.832.961	3.879.572	-46.611
<i>Debiti v/amministratori e</i>	144.651	138.819	5.832
<i>Altri</i>	9.120.761	10.171.764	-1.051.003
TOTALE	51.306.810	51.229.961	76.849

Debiti verso gli iscritti

Il saldo dei debiti verso gli iscritti per € 26.230.378 è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per pensioni € 18.957.011
- debiti per liquidazioni indennità ordinarie € 2.950.588
- debiti diversi € 4.270.477
- debiti v/pensionati p/trattenute su pensioni € 52.302

I debiti per pensioni si riferiscono a somme dovute agli iscritti a titolo di ratei di pensione maturati dopo il compimento del 66° anno di età e sei mesi, la cui liquidazione non è ancora intervenuta alla fine dell'esercizio anche per mancanza di specifica richiesta dagli aventi diritto. Sono compresi altresì gli importi dovuti a titolo di conguaglio delle pensioni già erogate.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle somme dovute per richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N. che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio, nonché alle riliquidazioni delle prestazioni già erogate negli anni precedenti.

I debiti diversi accolgono prevalentemente somme da erogare relative ad indennità di maternità e di invalidità temporanea e rimborsi di contributi il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2016.

I debiti verso pensionati per trattenute su pensioni riguardano somme trattenute in eccedenza da restituire ai medesimi.

Debiti verso locatari

Il saldo dei debiti verso locatari è costituito per € 11.876.272 da depositi cauzionali versati dagli inquilini che andranno restituiti al momento della cessazione del rapporto locativo e per €101.787 da interessi maturati su tali depositi.

Debiti verso il personale

Il saldo dei debiti verso il personale per €3.832.961 è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato 2015	€	2.942.636
• debiti per oneri prev.li su premio aziendale 2015	€	762.630
• debiti per indennità rimborso missioni	€	23.326
• debiti per straordinari da liquidare	€	47.931
• debiti per indennità da corrispondere	€	21.986
• debiti per compensi e gettone Direttore Generale	€	34.128
• altri debiti	€	324

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al saldo del premio di produzione al personale dipendente che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione.

Tutte le altre voci si riferiscono a somme di competenza dell'esercizio erogate al personale e dirigenti nei primi mesi del 2016.

Debiti v/amministratori e sindaci

I debiti verso amministratori e sindaci per € 144.651 rappresentano il debito residuo per l'attività svolta negli ultimi mesi del 2015.

Altri debiti

Il saldo degli altri debiti per €9.120.761 è così costituito:

<i>debiti v/terzi per ritenute a loro favore su retribuzioni del personale</i>	12.376
<i>debiti per premi assicurativi da versare e assic. complementari</i>	2.294.264
<i>debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali</i>	180.988
<i>debiti per trattenute c/terzi su pensioni</i>	707.344
<i>debiti per somme da attribuire</i>	339.600
<i>altri debiti</i>	3.790.130
<i>fondo erogazioni assistenziali</i>	1.790.073
<i>debiti v/org. sind. quote inquilini</i>	5.986
TOTALE	9.120.761

I debiti v/terzi sulle retribuzioni del personale riguardano le trattenute volontarie (CRAL e Sindacati) nonché i pignoramenti e le cessioni del quinto.

I debiti per premi assicurativi rappresentano i versamenti effettuati entro il 31 dicembre 2015 dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione e l'importo dei premi da versare alla Compagnia di Assicurazioni Unipol relativi alle adesioni ai fondi di previdenza complementare del personale e dei portieri.

Il saldo dei debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che vengono restituiti nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per trattenute c/terzi su pensioni rappresentano le somme da versare per pignoramenti e cessioni del quinto.

I debiti per somme da attribuire rappresentano incassi ricevuti prevalentemente da locatari per i quali non è stato ancora possibile identificare e chiudere le relative partite creditorie.

Tra gli altri debiti per €3.790.130 sono comprese somme di varia natura ed entità. La voce accoglie:

- € 2.584.669 quale accantonamento delle spese di gestione relative al portafoglio finanziario in delega affidato a gestioni passive e Sim relative al 2015 e addebitate nel 2016;

- €900.000 relativi a commissioni di performance riconosciute alla società CQS per la gestione del portafoglio CDO maturate nel 2013;
- € 99.673 relativi a somme da riversare ad ex conduttori, a somme per spese condominiali e consortili sui fabbricati da reddito, ad utenze relative a diversi stabili della Fondazione;
- € 21.836 relativi a somme da corrispondere per consulenze e rapporti di collaborazione prestati nel corso dell'esercizio e spese di trasporto per missioni liquidate nei primi mesi del 2016;
- € 12.237 per onorari da corrispondere a partecipanti di commissioni mediche nel corso dell'esercizio 2015;
- €3.459 per collaborazioni giornalistiche prestate nel corso dell'esercizio 2015;
- €43.525 relativi a rimborsi spese elezioni e contributo straordinario a vari OO.MM.;
- €96.608 per utenze domiciliate il cui addebito è avvenuto nei primi mesi del 2016;
- €28.123 per somme da liquidare di modesta entità.

Il fondo erogazioni assistenziali esprime il totale delle somme ricevute a titolo di donazioni e liberalità da destinare a scopi assistenziali.

E) RATEI E RISCONTI

L'importo di €86.275.955 è relativo a ratei maturati sui forward, posti in essere dalle gestioni patrimoniali nell'ambito dei mandati a loro conferiti e presenti alla data del 31.12.2015. Più nello specifico i citati ratei raccolgono i premi passivi di competenza per € 51.287.655 e la differenza passiva su cambi maturata al cambio spot alla data di bilancio per €34.988.300.

I risconti passivi pari ad €737 afferiscono a prestazioni pensionistiche relative alla mensilità di gennaio 2016, erogate e stornate alla fine del mese di dicembre 2015 dall'Istituto cassiere.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Immobilizzazioni da acquistare</i>	283.759.505	277.935.672	5.823.833
<i>Mutui attivi da concedere</i>	84.483.565	45.740.000	38.743.565
<i>Beni di terzi in cauzione/garanzia</i>	22.782.505	21.006.214	1.776.291
<i>Cauzioni/Garanzie Prestate</i>	132.410	132.410	0
TOTALE	391.157.985	344.814.296	46.343.689

La voce "*Immobilizzazioni da acquistare*" registra :

- €20.185.599 quali impegni di spesa assunti dall'Ente per lavori incrementativi del costo non ancora effettuati sugli immobili di proprietà della Fondazione, per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati precedentemente;
- €141.131.097 quale residuo impegno di sottoscrizione dei fondi chiusi di private equity e precisamente: “Advanced Capital III” (€ 3.297.919), “Network Capital Partners” (€ 4.875.000), “Advanced Capital REAL ESTATE INTERNATIONAL” (€293.308), “Principia II” (€ 95.066), SATOR (€ 4.309.366) e “Principia III HEALTH” (€128.260.438);
- €122.442.809 relativi agli impegni di sottoscrizione dei fondi immobiliari così dettagliati:
 - €4.737.070 quale importo residuo dell’impegno originario di €20.000.000 per l’acquisto di quote del Fondo HICOF deliberato dal C.d.A. nella seduta del 9/11/2012 e sottoscritto nel corso dell’esercizio 2013;
 - € 27.800.000 quale importo residuo dell’impegno originario di €137.200.000 per l’acquisto di quote del Fondo ANTIRION RETAIL (comparto Gallerie Commerciali), deliberato dal C.d.A. nella seduta del 11/7/2014 e sottoscritto nel corso dell’esercizio 2014;
 - € 8.450.000 di cui € 2.450.000 quale importo residuo dell’impegno originario di € 3.500.000 per l’acquisto di quote del Fondo PAI (Parchi Agroalimentari Italiani), deliberato dal C.d.A. nella seduta del 28/3/2014 e sottoscritto nel corso dell’esercizio 2014 ed € 6.000.000 quale ulteriore sottoscrizione di quote di nuova emissione del comparto A, deliberata dal C.d.A. nella seduta del 6/11/2015 con sottoscrizione avvenuta in data 11/12/2015;
 - € 60.000.000 quale importo dell’impegno per il nuovo Fondo AXA HADRIAN per il quale il C.d.A. nella seduta del 16/10/2015 ha deliberato la sottoscrizione di quote di nuova emissione, avvenuta in data 10/11/2015;

- Sono inoltre presenti residui impegni per il Fondo Comune di investimento immobiliare chiuso denominato “Fondo Investimenti per l’Abitare” (€21.449.420) e per il Fondo Seb Asian Property II (€6.319).

Nella voce "*Mutui attivi da concedere*" sono iscritte somme da erogare alla partecipata Enpam Real Estate s.r.l. a socio unico per €45.000.000, oltre all’importo già deliberato di €38.759.565 relativo alle richieste di mutui presentate dagli iscritti e di €724.000 per l’erogazione di mutui a diversi dipendenti e portieri.

La voce “*Beni di terzi in cauzione/garanzia*”, per complessivi € 22.782.505, comprende:

- le fidejussioni rilasciate da diversi locatari degli immobili per €14.146.391;
- le fidejussioni rilasciate a garanzia dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché quelle relative a forniture di servizi vari (polizze assicurative, pulizia uffici, vigilanza sedi, stampa del Giornale della Previdenza, ecc) per €8.636.114.

Infine la voce “*Cauzioni/garanzie prestate*” per €132.410 comprende gli impegni verso il Comune di Milano a garanzia della riduzione degli oneri di urbanizzazione ottenuti per l’efficienza energetica delle opere da realizzare sugli immobili di Via Bordini/Via Cornalia in Milano.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A) 1 RICAVI DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Contributi al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	440.555.260	428.716.311	11.838.949
<i>Contributi al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	484.745.257	418.400.999	66.344.258
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	1.149.127.111	1.103.676.328	45.450.783
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Ambulatori</i>	300.198.792	291.709.253	8.489.539
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Esterni</i>	17.462.669	20.163.440	-2.700.771
TOTALE	2.392.089.090	2.262.666.331	129.422.759

Tali entrate si riferiscono ai contributi dovuti ai Fondi di previdenza gestiti dall'Ente così specificati:

- per il Fondo di previdenza generale – Quota “A” ai contributi della quota base nelle misure stabilite nella riunione congiunta dei Consigli Nazionali dell'Enpam e della FNOMCeO del 28/6/97, incrementati dalla rivalutazione ISTAT, ai contributi versati all'Ente in base alla Legge 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive, ai contributi previsti dall'art. 5 della Legge 379/90 "Indennità di maternità alle libere professioniste" ed ai contributi di riscatto di allineamento. L'incremento è dovuto ai maggiori ricavi contributivi a seguito della rivalutazione del tasso annuo d'inflazione monetaria e all'ampliamento della platea dei contribuenti in considerazione del graduale aumento del requisito anagrafico di sei mesi ogni anno per l'accesso al trattamento pensionistico;
- per il Fondo della libera professione - Quota “B” del Fondo Generale ai contributi commisurati al reddito libero professionale, ai contributi versati al Fondo per riscatto e su competenze Amministratori Enti Locali versati ai sensi della Legge 3 agosto 1999 n. 265. L'incremento è dovuto all'innalzamento del tetto reddituale sul quale viene commisurato il contributo dovuto e all'incremento annuo dell'aliquota contributiva a partire dal 2015;
- per il Fondo di previdenza medici di Medicina Generale ai contributi ordinari (comprendenti sia quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam che l'istituto dell'aliquota modulare su base volontaria), di riscatto, ai contributi versati al

Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90;

- per il Fondo di previdenza medici Specialisti Ambulatoriali ai contributi ordinari (comprendenti quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam), di riscatto versati dagli iscritti, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90.

L'incremento, sia per il Fondo di Previdenza Medici di Medicina Generale che per il Fondo dei Medici Specialisti Ambulatoriali, è dovuto all'innalzamento delle aliquote contributive a decorrere dall'anno 2015.

- per il Fondo di previdenza medici Specialisti Esterni ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90. Al Fondo affluiscono altresì i contributi, pari al 2% del fatturato, dovuto dalle Società di capitali che operano in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dall'art. 1 comma 39 della legge n. 243/2004. Il decremento, come è noto, si riferisce al graduale esaurimento della platea dei contribuenti accreditati *ad personam* e tale Fondo non è stato interessato all'aumento delle rispettive aliquote contributive.

A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Proventi patrimoniali</i>	73.002.004	78.737.178	-5.735.174
<i>Altri ricavi e proventi</i>	3.592.598	14.127.172	-10.534.574
TOTALE	76.594.602	92.864.350	-16.269.748

La voce relativa ai proventi patrimoniali si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2015 riferiti alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (€58.403.956) e al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (€14.598.048), il decremento è riconducibile alla parziale dismissione degli immobili di Roma.

Gli altri ricavi e proventi comprendono: €2.968.680 relativo al diritto di usufrutto degli immobili a destinazione alberghiera concesso alla controllata e comprensivo dell'adeguamento annuale ISTAT; €551.247 rimborso spese per il personale distaccato in forza presso la Enpam Real Estate; €49.525 riferito a proventi e recuperi diversi di varia natura diversi, oltre al contributo di solidarietà per €23.146 (L. 144 art 64 comma 4 del 17/05/1999).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B) 7 a PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	270.317.728	257.989.124	12.328.604
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	94.160.214	83.919.867	10.240.347
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	808.706.466	779.448.226	29.258.240
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Specialisti Ambulatori</i>	214.663.296	203.349.970	11.313.326
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Medici Specialisti Esterni</i>	45.079.675	44.974.129	105.546
TOTALE	1.432.927.379	1.369.681.316	63.246.063

La voce si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione sulla gestione concernente i Fondi di previdenza.

Prestazioni del Fondo di previdenza generale - Quota "A" :

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti, alle prestazioni assistenziali, all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art. 7 della Legge n. 544/88 nonché alle somme erogate a titolo di totalizzazione, istituto disciplinato da D.lgs. 2/2/2006 n. 42 in alternativa alla ricongiunzione.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379, recepita nel Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151, al netto della parte posta a carico del Bilancio dello Stato in forza dell'art. 78 del D.lgs. 26/3/2002 n. 151 per il cui importo è stato istituito un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per rimborso di prestazioni di maternità".

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dall'importo complessivo delle prestazioni è stato detratto l'ammontare di quelle recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

La maggiorazione del trattamento pensionistico dovuta agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, viene registrata in un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti" poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale

Nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale.

Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale, del Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali, del Fondo di previdenza Specialisti Esterni

La spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti, alle indennità in luogo di pensione.

Sono altresì comprese le somme erogate a titolo di totalizzazione, istituito disciplinato dal D.lgs. 2/2/2006, n. 42 in alternativa alla ricongiunzione.

Nella voce sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di invalidità temporanea di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

I benefici relativi alle vittime del terrorismo, previsti dalla L. 206/2004 e successive modificazioni, riscontrabili su tutti i fondi, vengono registrati in un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti v/Tesoro per vittime del terrorismo" poiché l'onere di detti benefici è a carico dello Stato.

B) 7 b SERVIZI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Acquisti</i>	448.733	410.956	37.777
<i>Pulizia, vigilanza, premi ass.ni</i>	1.110.502	1.174.071	-63.569
<i>Manutenz.locali e relativi impianti della Sede</i>	1.057.049	1.119.758	-62.709
<i>Utenze</i>	901.145	812.860	88.285
<i>Prestazioni professionali</i>	3.644.636	2.423.390	1.221.246
<i>Spese per servizi</i>	6.618.250	5.137.824	1.480.426
<i>Spese per gli Organi dell'Ente</i>	3.721.372	4.375.817	-654.445
<i>Buoni pasto</i>	495.824	494.392	1.432
<i>Corsi aggiornamento per il personale</i>	443.519	399.159	44.360
<i>Spese e commissioni bancarie e postali</i>	38.945	41.343	-2.398
TOTALE	18.479.975	16.389.570	2.090.405

- la voce acquisti per complessivi € 448.733 riguarda: acquisto materiali di consumo (combustibili, carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica) per €381.486; acquisti diversi per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti per € 67.247. L'incremento rispetto al 2014 è dovuto alla maggior spesa derivante dalle personalizzazioni dei materiali di cancelleria con il nuovo logo della Fondazione, nonché all'acquisizione di nuove pubblicazioni richieste per l'aggiornamento del personale della Fondazione.
- la voce pulizia, vigilanza e premi di assicurazione per complessivi €1.110.502 si riferisce alla pulizia dei locali della Sede (€578.862), alla vigilanza (€469.406) e ai premi di assicurazione della Sede e delle autovetture di servizio (€62.234);
- la voce manutenzione locali e relativi impianti della Sede per complessivi €1.057.049, si riferisce alla conduzione e manutenzione degli impianti (€779.849) e manutenzione macchinari, attrezzature e automezzi (€277.200);

- le utenze della Sede per €901.145 sono riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche. L'incremento è dovuto all'aggiornamento dei sistemi di telecomunicazione della Sede;
- le prestazioni professionali risultano pari ad € 3.644.636. Di queste, quelle di maggiore entità si riferiscono a compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young per la certificazione del bilancio (€77.091) e alla Società di consulenza Mangusta Risk per l'attività di risk advisor (€166.958); al compenso per assistenza legale relativa all'adeguamento delle procedure di acquisizione di forniture e servizi da parte della Fondazione (€68.515); ad oneri su fasi dibattimentali di procedimenti giudiziari in corso (€ 203.008) a compensi per incarichi di consulenza per rilascio di pareri (€ 203.602) e per l'assistenza su ricorso avanti il Tar del Lazio promosso dall'OO.MM. di Milano (€58.886); ad incarichi riferiti alla stesura del Bilancio Sociale (€46.360); a consulenze legali ed onorari per valutazioni profilo di rischio correlato all'apporto di immobili in fondi immobiliari e di due diligence diverse su proposte di investimenti (€522.373); a incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (€120.779); a diverse attività dell'Ente tra le quali studi di fattibilità per erogazione crediti agli iscritti, Fondo Integrativo e redazione nuovo Statuto (€92.233); alla redazione dei bilanci tecnici da parte dell'attuario di fiducia (€55.998); agli onorari per le spese (non riferite alla gestione del patrimonio) sostenute per il patrocinio legale, nonché ad ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle Commissioni Tributarie (€1.630.582); a compensi al Comitato di Controllo Interno, compresi gli oneri previdenziali Inps (€185.072); alla partecipazione a commissioni mediche per l'accertamento di invalidità dei medici e visite fiscali a dipendenti (€163.278); ad oneri per l'attività di sicurezza nei luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 (€49.901);
- le spese per servizi, pari ad €6.618.250, riguardano:
 - le spese per il Centro Elaborazione dati (€837.307); le spese di pubblicità (€56.996) e di trasporti e facchinaggi (€122.089);
 - la stampa e la spedizione del "Giornale della previdenza" (€1.221.065);
 - le spese postali relative alla spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (€419.339);
 - i compensi agli esattori per l'incasso dei contributi relativi al ruolo 2015 (€290.011) e ai ruoli di anni pregressi (€197.951) del Fondo di Previdenza Generale Quota "A";
 - le spese sostenute per contributi agli Ordini dei medici e degli odontoiatri (€813.800);
 - le spese per le elezioni degli Organi dell'Ente (€506.315) relative a costi di organizzazione ed elezioni dei nuovi Organi Statutari e dei Comitati Consultivi;
 - Spese per il compenso alla costituita ENPAM SICURA S.r.l. per l'attività relativa ai mesi di ottobre, novembre e dicembre (€1.244.400);

- €908.977.per partecipazioni a convegni, spese di rappresentanza, e spese varie . Tra queste ultime, si evidenziano le spese connesse alla conversione in formato digitale delle immagini di documenti inerenti le prestazioni erogate dal Fondo di Previdenza Generale, oltre che alle spese relative all'emissione MAV (per incasso fitti, riscatti, contributi F/do Generale ecc) , nonché a spese varie di modesta entità non direttamente imputabili ai conti suddetti;
- le spese per gli organi dell'Ente per complessivi €3.721.372, si riferiscono alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente. Si è registrato un decremento della spesa dovuto all'applicazione della delibera 2014 decisa dal Consiglio Nazionale, in base alla quale il Consiglio d'Amministrazione si è impegnato a riformare la disciplina del trattamento economico in modo che ciascuna seduta dell'Assemblea Nazionale e dei Comitati Consultivi comporti una spesa non superiore a quella sostenuta nel 2013, in modo da realizzare un risparmio di spesa per le singole sedute degli altri Organi Statutari. Nel dettaglio:

	Presidente e Vice Presidenti	Collegio Sindacale	C.dA. /C.E.	Consiglio/Assemblea Nazionale	Consulte e Commissioni varie	Totale
<i>Compensi</i>	270.810	191.001	582.111			1.043.922
<i>Gettoni e indennità</i>	289.676	437.599	569.833	422.360	313.615	2.033.083
<i>Sub Totale</i>	560.486	628.600	1.151.944	422.360	313.615	3.077.005
<i>Rimborsi spese</i>	32.374	125.324	97.053	158.487	115.360	528.598
TOTALE	592.860	753.924	1.248.997	580.847	428.975	3.605.603

Inoltre vanno aggiunti € 66.185, relativi a Oneri previdenziali gestione separata INPS, € 47.542 relativi a Copertura assicurativa degli organi dell'Ente ed €2.042 per trascrizione atti.

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 2 riunioni del Consiglio/Assemblea Nazionale; n. 18 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n.5 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 33 riunioni di Commissioni varie (es. Uvip), n. 4 Commissioni Ricorsi, n. 14 delle Consulte e n. 52 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n.128 riunioni.

- La spesa per buoni pasto di €495.824 si riferisce a n. 83.660 “ticket restaurant” distribuiti ai dipendenti nel corso dell'esercizio 2015.
- La spesa di € 443.519 relativa alla formazione del personale, si riferisce per €302.764 al processo “E Learning” in sede e la restante somma di €140.755 alla partecipazione di dipendenti, distribuiti tra i vari servizi, a vari corsi di aggiornamento professionale;
- Le spese e commissioni bancarie e postali per € 38.945 sono relative a quanto riconosciuto per servizi di tenuta conto corrente presso gli Istituti di Credito nei quali sono accessi i conti intestati alla Fondazione.

B) 7 c PER FABBRICATI DA REDDITO

La voce per complessivi €45.049.211 comprende gli oneri patrimoniali relativi ai fabbricati da reddito di seguito dettagliata:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Retribuzioni ai portieri</i>	1.198.895	1.316.093	-117.198
<i>Oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni</i>	336.035	371.554	-35.519
<i>Contributi al fondo prev.compl.portieri</i>	5.257	5.387	-130
<i>Altre spese</i>	21.559	24.572	-3.013
<i>Acquisto materiali di consumo</i>	18.904	28.079	-9.175
<i>Acquisto combustibili solidi e liquidi per i fabbricati da reddito</i>	1.371.752	1.576.248	-204.496
<i>Acquisti diversi</i>	41.189	1.507	39.682
<i>Manutenzione</i>	17.509.620	18.404.054	-894.434
<i>Utenze varie</i>	9.010.490	9.781.662	-771.172
<i>Pulizia</i>	1.129.571	1.168.489	-38.918
<i>Spese condominiali consortili</i>	1.411.074	1.446.356	-35.282
<i>Spese avviamento commerciale legge 392/78</i>	0	29.448	-29.448
<i>Spese di registrazione contratti di affitto</i>	940.270	948.446	-8.176
<i>Premi di assicurazione</i>	1.070.329	1.065.135	5.194
<i>Spese legali gestione immobili</i>	772.822	853.000	-80.178
<i>Consulenze, perizie e collaudi gestione immobili</i>	2.960.379	1.227.685	1.732.694
<i>Compensi per servizi in house</i>	4.392.000	4.392.000	0
<i>Altre spese</i>	886.339	746.331	140.008
<i>Spese di vigilanza e guardiana</i>	1.847.990	1.793.927	54.062
<i>Compensi per intermediazioni immobiliari</i>	26.465	66.187	-39.722
<i>Indennita' di fine rapporto portieri</i>	98.271	104.597	-6.326
TOTALE	45.049.211	45.350.757	-301.547

B) 8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce per complessivi € 1.359 è riferita al noleggio macchinari strumentali attivato tramite un “service di stampa interno”.

B) 9 a SALARI E STIPENDI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Stipendi e altre competenze</i>	17.516.717	17.270.010	246.707
<i>Straordinari</i>	767.109	790.223	-23.114
<i>Indennità e rimborso spese per missioni</i>	227.891	197.808	30.083
<i>Competenze accessorie diverse</i>	5.887.316	5.506.439	380.877
<i>Compensi per collaborazioni</i>	329.204	307.155	22.049
TOTALE	24.728.237	24.071.635	656.602

La spesa in bilancio relativa al personale in servizio nell'anno 2015 si riferisce all'onere per la corresponsione di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di quelle derivanti dalla applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali.

Nel 2015 le retribuzioni sono erogate in base alle tabelle stabilite per il triennio 2010-2012 dai rinnovi contrattuali collettivi di lavoro del personale dipendente e per il personale dirigente degli Enti previdenziali privati.

Nel corso del 2015 sono stati effettuati passaggi di livello retributivo superiore attraverso un iter procedurale già illustrato nella relazione sulla gestione. I riconoscimenti economici hanno interessato n. 44 risorse umane, ed in conseguenza all'adeguamento della struttura organizzativa si è proceduto ad un diverso inquadramento d'Area di parte del personale (Delibera n. 67/2014) che ha riguardato n. 100 risorse umane. Si evidenziano inoltre altri inquadramenti relativi a n. 13 risorse umane i quali non hanno comportato alcun costo in quanto trattasi di dipendenti a livelli apicali con assegni di qualificazione o indennità di incarichi non revocabili ma riassorbibili in caso di conseguenti passaggi di area.

Nell'esercizio 2015 si registra la trasformazione da tempo determinato a indeterminato di n. 1 contratto di lavoro per personale dirigente (delibera n. 76/2015) e di n. 4 contratti di lavoro (delibera n. 96/2014); le assunzioni riguardano n. 29 unità di personale di cui 4 dipendenti assunti a tempo determinato in sostituzione di dipendenti assenti per maternità/gravidanza e aspettativa, trasformati a tempo indeterminato in corso d'anno (delibere presidenziali nn. 32/50/94 e delibera del CDA n. 76/2015).

Per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, si è concluso il piano di incentivazione all'esodo finalizzato al ricambio generazionale con cessazioni di rapporti di lavoro da parte di n. 26 dipendenti in possesso dei requisiti utili al pensionamento con l'assunzione di nuovi candidati (delibera del C.d.A. del 25/07/2014 e del 31/10/2014). Le cessazioni riguardano n. 2 unità di personale dirigente con la risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 22 lettera E del vigente CCNL e n. 2 cessazioni intervenute a seguito di dimissioni volontarie.

I dipendenti in servizio al 31/12/2015 sono 493, di cui n. 1 risorsa umana con qualifica di dirigente a tempo determinato e n. 27 risorse umane in posizione di distacco (n. 25 dipendenti distaccati presso l'Enpam Real Estate e n. 2 unità presso il Fondo Sanità), così inquadrati nelle diverse aree contrattuali:

Dirigenti	n. 21
Quadri	n. 70
Area professionale	n. 16
Area "A"	n. 263
Area "B"	n. 104
Area "C"	n. 19

Di seguito si indicano i movimenti di personale riferiti al periodo 01/01/2013 – 31/12/2015;

ANNO	2013	2014	2015	Totale movimenti
Consistenza iniziale	487	491	494	
Cessazioni	-1	-20	-30	-51
Assunzioni	+5	23	29	+57
Consistenza al 31/12	491	494	493	

La consistenza al 31/12/2015 comprende anche n. 5 unità di personale a tempo part-time (4 orizzontale e 1 verticale tra il 50% e l'80%).

Si evidenzia che la spesa per il ricorso al lavoro straordinario nel 2015 ha subito una riduzione rispetto ai medesimi valori dello scorso esercizio da ricollegarsi ai diversi passaggi nell'Area contrattuale "Quadro" e alla nuova indennità di missione che risulta omnicomprensiva di tutto l'orario effettuato nella medesima.

E' da rilevare che l'importo di €767.109 per un totale di n. 35.210 ore con una media pro-capite di n. 88 ore registrato in bilancio, comprende anche i corrispettivi erogati al personale distaccato presso l'Enpam Real Estate per un totale di €65.977.

Le competenze, per lavoro straordinario, anticipate al personale distaccato E.R.E. dalla Fondazione Enpam, essendo recuperate successivamente, vanno di fatto a diminuire la spesa complessiva.

Di seguito viene indicato l'andamento della spesa per lavoro straordinario relativa agli anni 2013-2015

ANNO	2013	2014	2015
Totale spesa annuale	790.114	790.223	767.109
n. ore liquidate	38.394	36.751	35.210

La media pro-capite registrata è stata calcolata su n. 398 dipendenti in servizio esclusi dirigenti e quadri (n. 21 dirigenti, n.70 quadri e n. 4 dipendenti con straordinario forfettizzato).

La voce “*indennità e rimborso spese per missioni*” per € 227.891 si riferisce principalmente alle attività di informazione svolta da personale amministrativo presso le postazioni ENPAM in occasione di congressi provinciali, nazionali e di convegni vari indetti dagli OO.MM., oltre alle attività collegate al patrimonio mobiliare e immobiliare. L’incremento della spesa rispetto al precedente esercizio è riconducibile soprattutto ad un maggior numero di postazioni informative richieste dagli OO.MM.;

La voce “*competenze accessorie diverse*“ per € 5.887.316 quelle di maggior rilievo sono il premio aziendale di risultato e 25le, le indennità accessorie ai Dirigenti, le indennità di incarico, l’indennità accessoria telefonica e altre previste a fronte della rivisitazione di tutto il sistema indennitario;

La voce “*compensi per collaborazione* “ per €329.204 si riferisce al corrispettivo erogato all’ex Direttore Generale della Fondazione (Delibera n. 71 del C.d.A. del 27/07/2012).

B) 9 b ONERI SOCIALI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Oneri previdenziali e assistenziali</i>	6.532.269	6.505.059	27.210
<i>Contributi al fondo di previdenza</i>	359.172	364.774	-5.602
<i>Contributi di solidarietà Dlgs.124/93 art. 12</i>	35.916	36.477	-561
<i>Oneri previdenziali gestione separata</i>	15.721	14.801	920
TOTALE	6.943.078	6.921.111	21.967

Gli oneri previdenziali sono costituiti dai contributi obbligatori versati dal datore di lavoro degli enti previdenziali cui risultano iscritti i dipendenti (INPS, INPDAP ed ex FF.SS. gestiti dall'INPS) e comprendono anche la contribuzione relativa all'iscrizione all'INPGI da parte di n. 3 dipendenti in possesso dei relativi requisiti professionali.

L'importo della contribuzione per la previdenza complementare a carico dell'Ente per il 2015 è pari ad €359.172 corrispondente al 2% della contribuzione assunta a base di calcolo.

Il numero degli iscritti al 31/12/2015 risulta di n. 289 unità di personale con una percentuale del 58,50% rispetto alla totalità dei dipendenti in servizio.

B) 9 c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Indennità di fine rapporto</i>	1.879.927	1.871.753	8.174
<i>Indennità di fine rapporto di collaborazione</i>	70.000	72.000	-2.000
TOTALE	1.949.927	1.943.753	6.174

Il trattamento di fine rapporto viene corrisposto dal datore di lavoro al termine dell'attività lavorativa ed è disciplinato dall'art. 2120 c.c. e successive modificazioni.

Per ciascun dipendente viene accantonata mensilmente una quota costituita dalla retribuzione lorda dovuta, diviso per il parametro fisso del 13,5%. La quota quindi rappresenta il 7,41% della retribuzione dalla quale viene poi detratto il contributo aggiuntivo dello 0,50% a carico del lavoratore, quale rivalsa sul contributo già pagato mensilmente dal datore di lavoro al Fondo lavoratori Inps. Gli importi accantonati sono rivalutati al 31 dicembre di ogni anno.

L'indennità di fine rapporto di collaborazione corrisponde alla spesa relativa al corrispettivo ed agli oneri contributivi e all'accantonamento di fine mandato del Direttore Generale nella qualificazione giuridica del rapporto di lavoro approvata dal C.d.A. con delibera. n. 17 del 3/03/2006. Il corrispettivo dovuto è stato determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 27 luglio 2012.

B) 9 d TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Indennità integrativa speciale</i>	245.209	247.866	-2.657
<i>Pensioni ex FPI (L.144 art.14 comma 4 del 17.5.99)</i>	1.143.333	1.109.683	33.650
TOTALE	1.388.542	1.357.549	30.993

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dell'Ente, per la cui spesa è istituita apposita evidenza contabile come dettato dal citato art. 64 comma 4 della Legge 144/99.

In materia di previdenza integrativa per il personale degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (avente efficacia anche per gli Enti Previdenziali Privatizzati), l'art. 64 della Legge 17/05/99 n. 144 ha disposto la soppressione dal 01/10/1999 dei Fondi integrativi già costituiti negli enti medesimi con riconoscimento al personale iscritto al trattamento pensionistico integrativo spettante secondo le normative regolamentari in vigore alla data di soppressione dei predetti Fondi calcolato sulla base delle anzianità contributive maturate.

La prestazione così determinata da rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT viene corrisposta al personale in quiescenza in aggiunta al trattamento pensionistico liquidato dal regime obbligatorio di base.

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere alla data di soppressione dei Fondi e quelli riconosciuti successivamente restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti presso i quali è istituita apposita evidenza contabile.

Dalla stessa data è stata disposta la cessazione delle contribuzioni previste ed è stato istituito un contributo di solidarietà a totale carico degli iscritti pari al 2% delle prestazioni pensionistiche integrative erogate o maturate presso i Fondi medesimi.

La spesa complessiva di €1.388.542 si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per € 1.143.333 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 L. 27.5.1959 n. 324 e successive modificazioni per €245.209. Al 31/12/2015 il numero dei pensionati del Fondo è pari a 182.

B) 9 e ALTRI COSTI

	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Premi di assicurazione Inail</i>	97.465	95.663	1.802
<i>Interventi assistenziali</i>	317.571	353.242	-35.671
<i>Altri oneri di personale</i>	266.462	257.667	8.795
<i>Rimborsi di spese</i>	270	641	-371
<i>Acquisto vestiario e divise per commessi</i>	12.983	11.656	1.327
TOTALE	694.751	718.869	-24.118

L'importo di €97.465 si riferisce al premio assicurativo 2015 versato all'INAIL.

Relativamente alla voce "*Interventi assistenziali*", ai dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e che abbiano superato il periodo di prova, possono essere riconosciute erogazioni liberali e sussidi assistenziali occasionali (delibera

C.d.A. del 25/09/2002) e con delibera n. 21 e n. 22 del 13/3/2015 il C.d.A. ha approvato la ripartizione dello stanziamento tra i benefici assistenziali e sociali per l'anno 2015.

L'onere complessivo annuo a carico della Fondazione non può superare l'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati erogati interventi assistenziali per una spesa complessiva di €317.571 così ripartita:

- Borse di studio € 50.355
- Sussidi assistenziali €200.832
- Contributi Cral € 34.400
- Polizza Sanitaria € 31.984

Negli "Altri oneri di personale" sono comprese le indennità sostitutive di mensa riconosciute al personale dirigente e i premi assicurativi per la polizza sanitaria Unisalute e per la copertura assicurativa per responsabilità civile e patrimoniale.

B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	344.846	154.868	189.978
<i>Ammortamento fabbricati della sede</i>	1.949.978	4.674.725	-2.724.747
<i>Ammortamento beni strumentali</i>	1.020.038	1.032.549	-12.511
<i>Assegnazione al fondo svalutazione immobili</i>	8.763.662	94.862.046	-86.098.384
<i>Assegnazione al fondo svalutazione crediti</i>	9.574.238	16.565.136	-6.990.898
TOTALE	21.652.762	117.289.324	-95.636.562

La voce si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti di competenza dell'esercizio 2015. Come descritto in precedenza, la quota di ammortamento dei fabbricati, pari al 3%, è applicata solo a quelli in uso della Fondazione. Per i beni strumentali, il costo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio sui beni esistenti al 31 dicembre 2015. Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Per gli immobili sia ad uso della Fondazione sia ad uso di terzi, nell'esercizio 2015 è stata operata una svalutazione pari ad €8.763.662 così come indicato e descritto nella tabella rappresentante il Fondo svalutazione immobili (B 10 c).

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (B 10 d) accoglie l'incidenza economica pari ad €9.574.328 dell'annuale revisione del fondo svalutazione crediti secondo percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità. Il decremento rispetto all'anno precedente è da imputare alla cancellazione di crediti pregressi nei confronti dei locatari degli stabili di proprietà della Fondazione, per i quali si è prefigurata l'inesigibilità come da delibere del CDA del 31/07-17/09 del 2015 e 19/02/2016. Per i crediti di natura previdenziale (crediti relativi agli iscritti per ruolo quota "A") si segnala che per gli stessi, non si è proceduto alla svalutazione dell'anno 2014 (40%) in considerazione del fatto che la Fondazione ha emesso a fine 2015 mav per sollecitare il pagamento del ruolo 2014. Tale sollecito ha fatto registrare nei primi mesi del 2016 un incasso pari ad €8.130.956.

B) 12 ACCANTONAMENTO PER RISCHI

La voce pari ad €42.185.876 rappresenta lo stanziamento di competenza del 2015 effettuato a fronte di una valutazione dei rischi su procedure e cause in corso, ed è principalmente ascrivibile all'indennità di avviamento nei confronti della società ATAHOTEL (€42.000.000) così come già ampiamente illustrato tra le passività alla voce "Fondi per rischi ed oneri".

B) 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce per complessivi € 25.972.337 comprende: l'imposta Municipale sugli Immobili IMU (€19.861.707); altri tributi locali (€101.941); sanzioni e pene pecuniarie (€941.380) prevalentemente riferite a sanatorie di abusi edilizi; imposte sugli autoveicoli (€ 3.692); altre imposte e tasse (€ 642.699) acquisto giornali ed altre pubblicazioni (€71.173); quote associative (€135.000) tra cui figura un contributo straordinario una tantum di €100.000 a favore del costituendo Fondo Sanitario Integrativo per favorirne l'avvio a vantaggio dei medici e degli odontoiatri come da delibera CDA del 12/06/2015 n. 51; perdite su crediti (€ 745.194); tassa sui rifiuti (€161.855); l'onere sostenuto e versato sul capitolo del bilancio dello Stato di cui al D.L. 95/2012 "Spending review" (€2.133.369) ed infine l'imposta TASI (€1.174.327).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C) 15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:

C) 15 c DA ALTRE PARTECIPAZIONI

In questa voce risultano iscritti per complessivi € 71.797.002 i dividendi in distribuzione del Fondo Ippocrate (€51.649.000), del Fondo Immobili Pubblici –FIP– (€7.658.763), del Fondo Antiron Global comparto CORE (€ 2.646.532), del Fondo Antirion Retail comparto GALLERIE COMMERCIALI (€7.220.400), del Fondo Caesar (€828.945), del Fondo Hicof Hines Italia (€ 347.581) e del Fondo Spazio Sanità (€1.445.781).

C) 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:

C) 16 a DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

In questa voce risultano iscritti gli interessi maturati sul mutuo alla società partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico (€3.600.000), sui mutui agli Ordini dei Medici (€702.877) e sui prestiti e mutui al personale (€565.948).

C) 16 b DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Comprendono: i dividendi di competenza maturati su titoli azionari per €2.011.894 e sono relativi alle azioni Banca Popolare di Sondrio (€11.894) e alle azioni Enel Green Power (€2.000.000); gli interessi dei titoli obbligazionari per €82.655.048, gli scarti positivi di negoziazione e/o emissione maturati sui titoli per €24.613.182 e la rivalutazione delle polizze a capitalizzazione per €1.820.775.

C) 16 c DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

L'importo complessivo di €304.849.362 comprende: interessi dei premi ed altri frutti dei titoli iscritti nell'attivo circolante titoli per €107.836.519, dividendi su titoli azionari per €33.988.322; scarti positivi quale differenza tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione dei titoli per €2.304.041; proventi derivanti da negoziazioni per €160.709.603; dividendi da OICVM per €10.877.

C) 16 d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

L'importo complessivo di €29.517.373 comprende interessi su depositi bancari e postali (€5.868.785) maturati sulle giacenze relative ai conti detenuti presso vari istituti di credito; interessi attivi di mora (€412) ed altri interessi vari (€1.833.556), di cui €1.825.022 quale provento relativo alla scadenza della Polizza Allianz; i residuali €21.814.620 si riferiscono agli importi maturati per sanzioni e interessi di mora e per dilazione pagamenti concessi agli iscritti sui versamenti contributivi.

C) 17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo complessivo relativo alle "imposte ritenute alla fonte" pari ad €91.796.916, si riferisce per €71.603.812 all'imposta gravante sui proventi finanziari da investimenti mobiliari; per €18.667.220 all'imposta assoluta sui dividendi dei fondi immobiliari e per €1.525.884 all'imposta sugli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali e sui depositi vincolati.

Gli oneri finanziari per € 34.860.701, accolgono: interessi passivi su depositi cauzionali costituiti dai conduttori per €2.780, quelli su somme erogate a diverso titolo per € 7.012, perdite derivanti da negoziazione di titoli dell'attivo circolante per €25.878.209, oneri sostenuti per il monitoraggio e l'assistenza sulle controversie pendenti su diversi titoli obbligazionari strutturati del portafoglio immobilizzato per €1.289.206, per performance fee riconosciute alle società di gestione portafoglio CDO per €7.603.825 ed infine da scarti negativi su titoli dell'attivo circolante per €79.669.

La voce "spese gestori portafoglio mobiliare" per €9.798.322 si riferisce sia agli oneri di gestione della Banca Depositaria che alle spese sostenute dai vari gestori sulle operazioni mobiliari, in aumento rispetto all'anno precedente in virtù dei nuovi conferimenti e di un incremento della massa gestita.

C) 17 bis UTILI E PERDITE SU CAMBI

L'importo per complessivi €(-) 14.640.432 rappresenta il netto negativo generato dall'allineamento cambi sui conti correnti e titoli in valuta, dalle differenze cambi generatesi in sede di negoziazione dei titoli in valuta estera, nonché dai premi/sconti di competenza dei contratti forward stipulati dalla Fondazione con lo scopo di copertura dal rischio cambi.

In dettaglio:

➤ Differenze attive da negoziazione su cambi	€	70.352.156
➤ Differenze attive da valutazione su cambi	€	616.080.089
➤ Premi attivi su forward	€	35.157.616
➤ Differenze passive da negoziazione su cambi	€	- 949.787
➤ Differenze passive da valutazione su cambi	€	- 678.043.028
➤ Premi passivi su forward	€	- 57.237.478

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D) 18 RIVALUTAZIONI:

D) 18 a DI PARTECIPAZIONI

Risultano iscritte per complessivi € 1.425.765 le seguenti rivalutazioni delle partecipazioni:

➤ Campus Biomedico	€	1.275.159
➤ Enpam Sicura S.r.l.	€	150.606

D) 18 c DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La voce si riferisce quanto a €4.590.717 al recupero del valore di alcuni titoli che avevano registrato una svalutazione nei precedenti esercizi.

D) 19 SVALUTAZIONI:

D) 19 a DI PARTECIPAZIONI

In tale voce risultano iscritte per complessivi €51.967.699 le seguenti svalutazioni delle partecipazioni in enti diversi (private equity) e in fondi e società immobiliari:

➤ PRINCIPIA II	€	443.851
➤ Enpam Real Estate srl	€	37.905.881
➤ Fondo Immobiliare HB	€	13.617.967

Di contro, in ossequio al principio della prudenza, si riscontrano attraverso la valutazione delle quote (Nav) di tali fondi e partecipazioni plusvalenze implicite per €25.462.186 relative ai fondi di Private Equity e per € 186.885.808 relative ai fondi immobiliari.

Non si è ritenuto iscrivere minusvalenze di €2.782.550 per i Private Equity e di €3.512.105 per i fondi immobiliari, poiché ritenute non durevoli.

D) 19 c DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Tale voce, per complessivi € 173.361.902 è riferita a differenze derivanti dall'allineamento al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato al 31 dicembre. Tali svalutazioni sono state iscritte seguendo i dettami del Codice Civile in merito al principio della prudenza (per lo stesso principio, giova qui ricordare, non sono iscrivibili, se non quando realizzate, le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i citati valori di mercato che alla data di bilancio risultano essere complessivamente pari ad €326.948.420).

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) 20 PROVENTI

E) 20 a Plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili

La voce, per € 52.753.691, è riferita a quanto realizzato dalle vendite degli immobili ad uso residenziale siti in Roma come già specificato nella parte relativa ai decrementi degli immobili;

E) 20 b Proventi derivanti da negoziazione di titoli immobilizzati

L'importo di € 71.095.008 è riferito a quanto realizzato dalla vendita 5 obbligazioni strutturate di cui 3 con sottostanti Cdo, come da elenco sottostante:

Ter Finance 1.17 scad. 2023	(plusv. €11.500.000)
Ter Finance serie 2 254 scad 12/2016	(plusv. € 9.174.334)
Ter Finance serie 3 312 scad 12/2016	(plusv. €22.514.734)
EIRLES TWO 10Y scad. 12/2016	(plusv €27.186.596)
MERRYL LYNCH scad. 10/2015	(plusv. € 719.344)

E) 20 c Proventi derivanti da negoziazione di partecipazioni

L'importo di € 2.236.589 è riferito al conferimento nel Fondo Antirion Global comparto CORE delle quote di partecipazione dell'ENPAM al Fondo immobiliare Q3, che ha determinato tale plusvalenza

E) 20 d Altri proventi straordinari

Tale voce, per complessivi € 51.713.513, comprende ricavi relativi ad esercizi pregressi o di carattere straordinario. In particolar modo riguardano:

- sopravvenienze attive per €4.295.102 riferite per €3.431.000 ad un conguaglio IMU a favore della Fondazione, per €140.441 quale rilascio a seguito della rivisitazione del Fondo svalutazione crediti diversi; per €282.175 ad un recupero d'imposta, ed a €441.486 riferite a rimborsi assicurativi e partite contabili di lieve entità;
- rettifiche di costi e ricavi rilevati in precedenti esercizi per €2.483.410, che si riferiscono principalmente alla rettifica di imposta accantonata in eccedenza nell'esercizio 2014 (€1.973.521,64) oltre a imputazioni contabili di proventi ed oneri di esercizi precedenti;
- arretrati fitti e recupero spese per la gestione del patrimonio da reddito per €1.062.752;
- sanzioni e interessi "Quota A" e "Quota B" anni precedenti per €5.278.152;
- altri proventi straordinari per rimborso spese mav relative ad incasso contributi anni precedenti per €130.955;
- contributi di competenza degli esercizi precedenti e recupero di prestazioni erogate e non dovute negli esercizi precedenti €38.463.142 per tutti i Fondi di previdenza.

E) 21 ONERI

E) 21 a Perdite dall'alienazione di beni immobili

Tale voce, per €62.856.900, comprende la minusvalenza derivante dalla vendita dell'immobile di Pisa per €1.704.480 e quella derivante dalla operazione di apporto dei complessi alberghieri al fondo Antirion per €61.152.420.

E) 21 b Perdite dall'alienazione di partecipazioni immobilizzate

L'importo di €18.452 si riferisce alla liquidazione totale della partecipazione nel fondo di private equity "IGI Investimenti Sud".

E) 21 c Altri oneri straordinari

Tale voce, per complessivi €43.381.271, comprende costi relativi ad esercizi pregressi o di carattere straordinario. In particolar modo riguardano

- sopravvenienze passive per €16.549.023 riferite per €15.601.871 all'indennità di retrocessione a titolo oneroso sul diritto di usufrutto alla partecipata E.R.E. nonché alla restituzione delle imposte di registro sul prolungamento di tale usufrutto, e

riferite per €947.152 a rivisitazione delle posizioni creditorie e a partite contabili di lieve entità;

- Rettifiche di costi e ricavi rilevati in precedenti esercizi per €3.333.360, riferite per € 1.485.083 al ravvedimento operoso IRES 2013, per € 703.383 ad integrazione IRES 2014, alla rettifica di posizioni creditorie nei confronti di inquilini per i quali sono stati erroneamente addebitati canoni di locazione (€250.697); al riaccertamento di domande di ricongiunzioni (€ 64.548); per €419.168 quale ripristino contabile su valore di mercato 2014 titolo JP Morgan; oltre ad €410.481 riferite a partite contabili di lieve entità;
- Oneri non ripetibili per la dismissione degli immobili per €1.244.822 riconosciuti alla partecipata ERE per le attività propedeutiche alla vendita del residenziale in Roma;
- Oneri sostenuti su fabbricati ceduti per €1.240.403
- Altri oneri straordinari per € 797.708 sono relativi a Commissioni Mediche a compensi spese legali ed altre spese relative ad anni precedenti,
- Prestazioni di competenza degli esercizi precedenti, rimborso contributi versati in eccedenza negli esercizi precedenti per € 19.043.028 per tutti i Fondi di previdenza, nonché rettifiche di contributi Quota “A” per sgravi per €1.172.927.

E) 22 IMPOSTE SUL REDDITO D’ESERCIZIO

L’importo di €23.446.510 si riferisce quanto ad €22.203.402 all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES) relativa ai redditi tassati in sede di modello UNICO per il 2015 e per € 1.243.108 all'imposta regionale sul reddito delle attività produttive (IRAP).